



Piano Triennale Offerta Formativa

I.I.S.S. *G.Solimene*-LAVELLO

con sede associata

C.d'Errico- PALAZZO San GERVASIO

TRIENNIO 2019/20-2021/22

A.S. 2021/22



Via G. Palatucci sn
85026
Palazzo San Gervasio (PZ)
tel. 0972 44153



Via Ando Moro, 1
85024 LAVELLO (PZ)
tel. 0972 83956
pzis01100t@istruzione.it
pzis01100t@pec.istruzione.it
www.solimenelavello.edu.it



Via Cappuccini, 8
85024 LAVELLO (PZ)
tel. 0972 88644

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S. "G. SOLIMENE"
LAVELLO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla
base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato
approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.*

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



3.9. Piano per la didattica digitale
integrata

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di
rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale
docente
- 4.5. Piano di formazione del personale
ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'I.I.S. "G.Solimene" è articolato su due comuni, tre sedi e cinque indirizzi; la sua gestione è ispirata al principio di unitarietà. Personale docente e non docente, studenti e famiglie appartengono alla stessa comunità educante. L'Istituzione scolastica, pur avendo sede direzionale e amministrativa a Lavello, è la scuola superiore di Lavello e Palazzo San Gervasio, pertanto, oltre a svolgere la primaria funzione di istruzione e formazione dei giovani deve supportare e condividere i processi di crescita culturale delle due comunità.

Di seguito si traccia un breve quadro dell'evoluzione socio-economica e demografica in atto nel Comune di Lavello, di Palazzo San Gervasio e dell'Alto Bradano.

I dati demografici evidenziano un consistente calo della natalità. I due comuni, negli ultimi dieci anni, hanno avuto una riduzione della popolazione residente di circa il 4%, riduzione che sarebbe stata ancora più consistente se non fosse stata compensata da flussi migratori in entrata. La struttura della popolazione si è modificata, al primo gennaio 2009 la popolazione straniera era il 2,65%, al primo gennaio 2019 la percentuale è aumentata al 6,2 %. Pertanto grande attenzione va rivolta nei prossimi anni alle attività di integrazione. Persiste uno strutturale processo migratorio giovanile che, come nel resto del mezzogiorno, desta profonda preoccupazione per l'avvenire di questo territorio. Un processo migratorio mitigato negli anni passati dalla presenza dello stabilimento FCA a San Nicola di Melfi. Il contesto economico è mutato negli ultimi anni ma il settore caratterizzante l'economia è ancora l'agricoltura.

La società e l'economia locale presentano le seguenti criticità:

- scarsa cultura imprenditoriale
- scarsa capacità di innovazione
- contesto regionale molto debole dal punto di vista demografico ed economico

Tabelle dei principali indicatori demografici



LAVELLO

	01/01/2009	01/01/2019
RESIDENTI	13862	13420
RESIDENTI STRANIERI	376	781
GIOVANI (dai 14 ai 18 anni)	786	810

	2008	2018
NATI	149	100
MORTI	118	131
IMMIGRATI	207	225
EMIGRATI	169	185

PALAZZO SAN GERVASIO

	01/01/2009	01/01/2019
RESIDENTI	5082	4766
RESIDENTI STRANIERI	126	364
GIOVANI (dai 14 ai 18 anni)	275	304

	2008	2018
NATI	71	29
MORTI	48	56
IMMIGRATI	62	91
EMIGRATI	85	123

(fonte ISTAT)

Il contesto culturale.

Il patrimonio storico culturale dei due comuni è poco valorizzato dal punto di vista turistico. La vita culturale è animata dalle tante associazioni presenti sul territorio. Palazzo San Gervasio è sede della pinacoteca Camillo D'Errico. Camillo d'Errico nasce nel 1821 a Palazzo San Gervasio e appartiene a una nobile famiglia, studiò a Napoli, dove entrò in contatto con i principali centri della cultura. Camillo si interessò di politica, partecipò ai moti del 1848 e nel 1861 fu eletto sindaco di Palazzo San Gervasio, carica che ricoprì per trentacinque anni impegnandosi nella realizzazione di importanti opere per la crescita del territorio. Appassionato collezionista di opere d'arte, diede vita ad un patrimonio di grande rilievo. Nel testamento esprime la volontà che la biblioteca, contenente circa 6000 volumi, e la pinacoteca con più di 300 dipinti e 500 stampe, fossero lasciati in dono al paese. A Lavello è stato recentemente aperto il museo civico che offre anche eventi culturali. Sono presenti l'UNITRE, la Fondazione Sant'Anna che possiede un importante patrimonio librario e la Pro loco "Florindo Ricciuti" animatrice di alcuni importanti eventi culturali come "La mietitura e la trebbiatura". Fortemente vissuto e sentito dalla popolazione è il "Carnevale lavellese."

Caratteristiche dell'utenza.

L'utenza è varia sia come famiglie di provenienza che come condizione socio economica. La sede di Palazzo San Gervasio è frequentata per il 70% da studenti dei comuni limitrofi quella di Lavello è frequentata prevalentemente da studenti di Lavello. Da alcuni anni l'Istituto Agrario è frequentata anche da diversi studenti dei paesi limitrofi.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.I.S. "G. SOLIMENE" LAVELLO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	PZIS01100T
Indirizzo	VIA ALDO MORO N. 1 LAVELLO 85024 LAVELLO
Telefono	097283956
Email	PZIS01100T@istruzione.it
Pec	pzis01100t@pec.istruzione.it

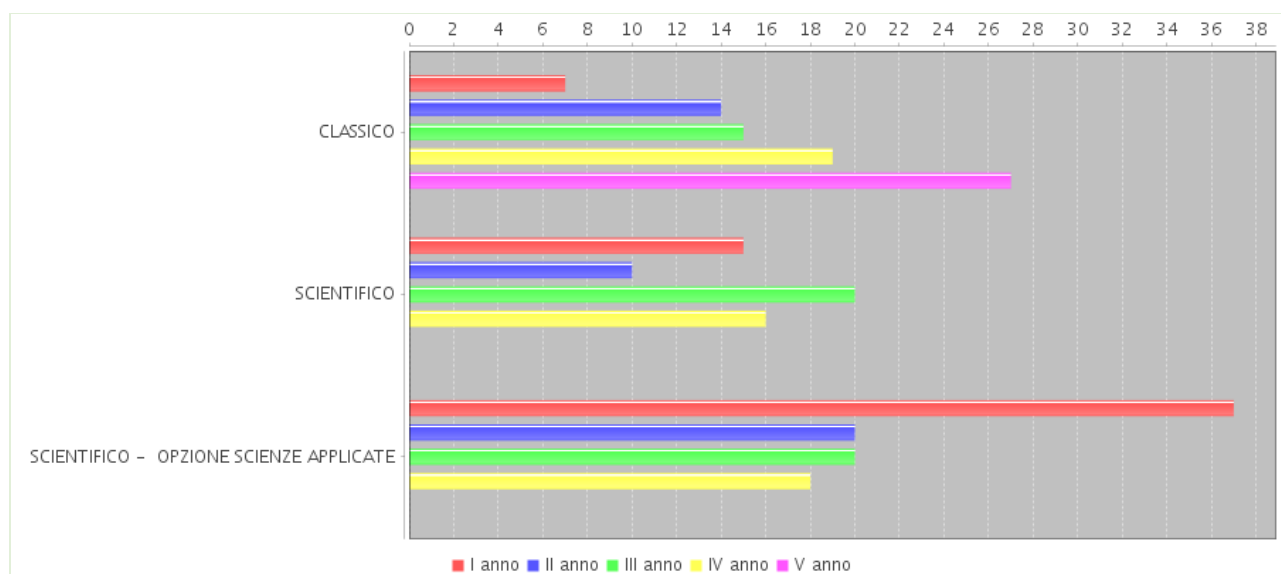
❖ LICEO GIUSEPPE SOLIMENE LAVELLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	PZPC011015
Indirizzo	VIA A.MORO,1 LAVELLO 85024 LAVELLO
Edifici	• Via A. Moro 1 - 85024 LAVELLO PZ • Via ALDO MORO 1 - 85024 LAVELLO PZ

Indirizzi di Studio	• CLASSICO • SCIENTIFICO • SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE
---------------------	--

Totale Alunni 238

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



❖ LICEO LINGUISTICO PALAZZO SAN G. (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

ISTITUTO MAGISTRALE

Codice

PZPM011019

Indirizzo

VIALE " G. PALATUCCI " PALAZZO SAN GERVASIO
85026 PALAZZO SAN GERVASIO

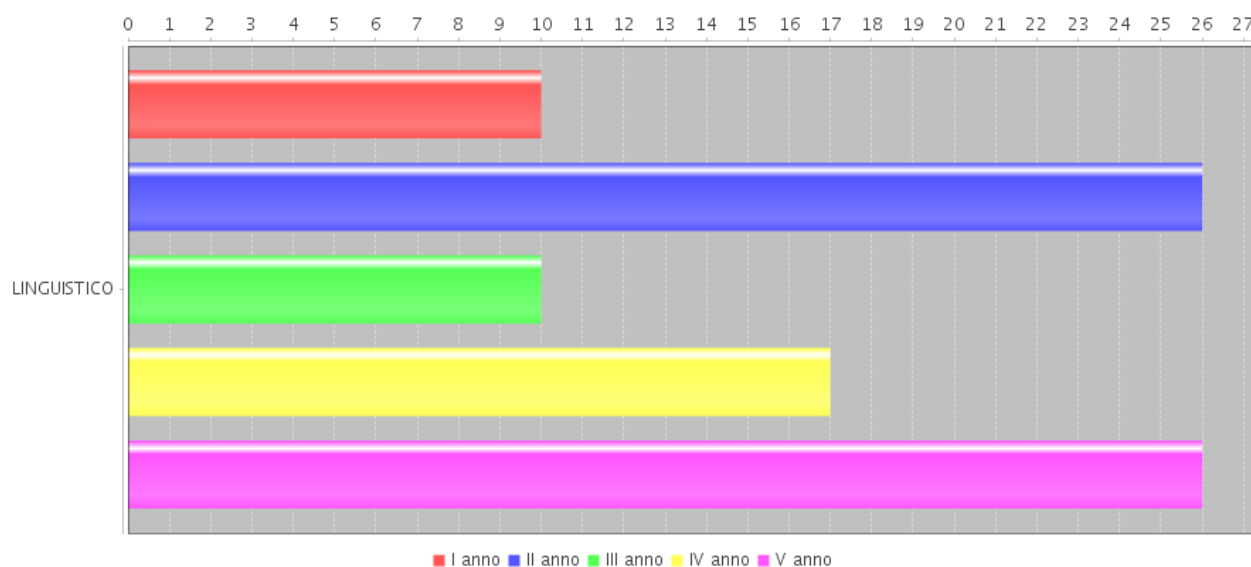
Indirizzi di Studio

• LINGUISTICO

Totale Alunni

89

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



❖ **I.T.T. "SOLIMENE" LAVELLO (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO TECNICO AGRARIO

Codice PZTA01101N

Indirizzo VIA CAPPUCCINI 8 - 85024 LAVELLO

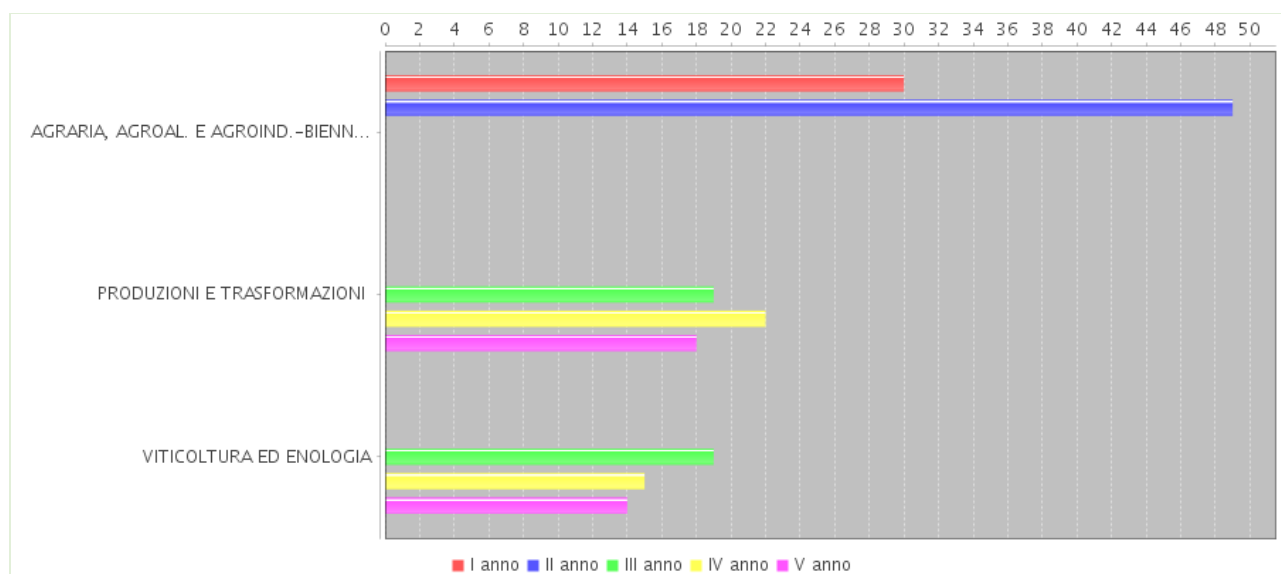
Edifici • Via Cappuccini 12 - 85024 LAVELLO PZ

Indirizzi di Studio

- AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.
- PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI
- VITICOLTURA ED ENOLOGIA

Totale Alunni 186

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



❖ **I.T.E. "SOLIMENE" LAVELLO (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Codice

PZTD011014

Indirizzo

VIA ALDO MORO, 1 - 85024 LAVELLO

Edifici

- Via A. Moro 1 - 85024 LAVELLO PZ
- Via ALDO MORO 1 - 85024 LAVELLO PZ

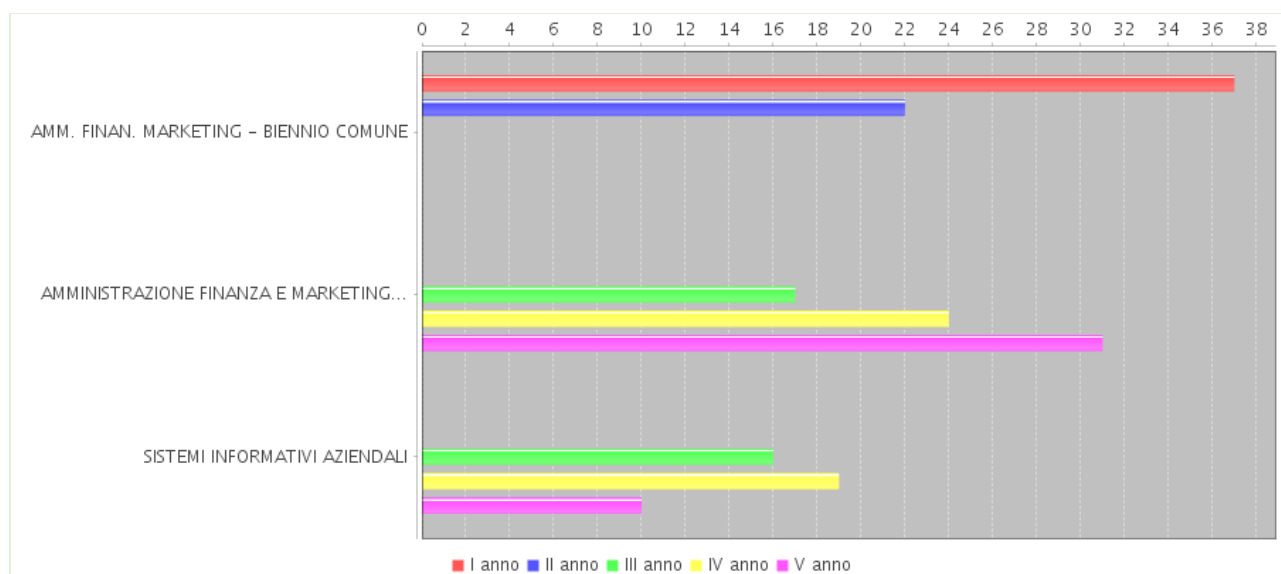
Indirizzi di Studio

- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Totale Alunni

176

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



❖ **I.T.E. "C. D'ERRICO" PALAZZO SAN G. (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Codice

PZTD011025

Indirizzo

**VIALE G. PALATUCCI PALAZZO SAN GERVASIO
85026 PALAZZO SAN GERVASIO**

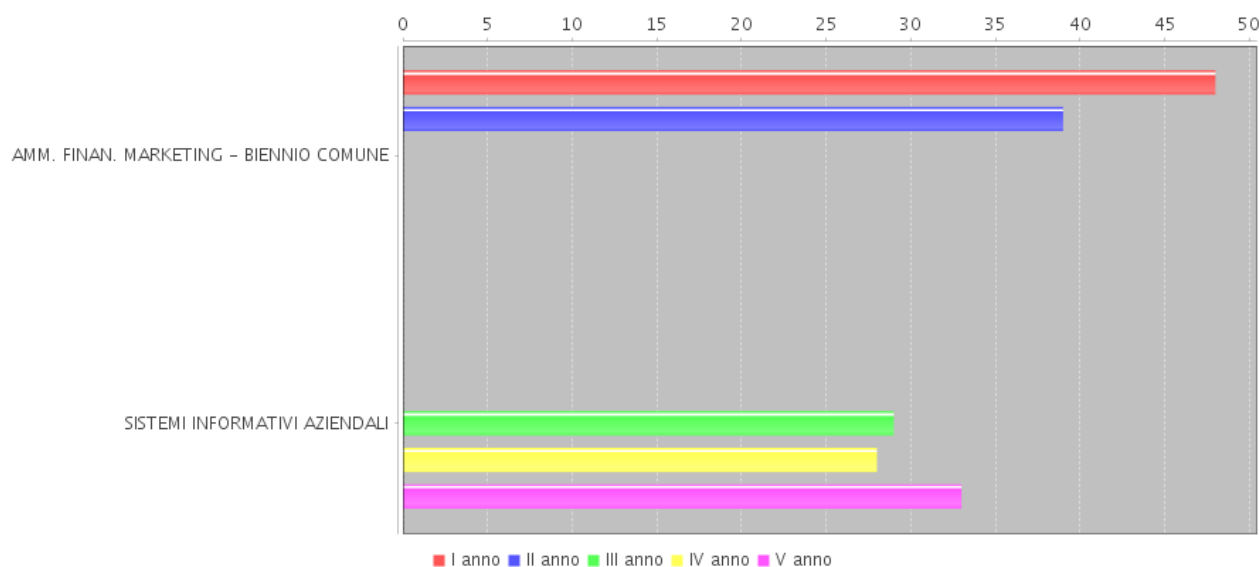
Indirizzi di Studio

- **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO
COMUNE**
- **SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI**

Totale Alunni

177

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



❖ **I.T.E. CORSO SERALE LAVELLO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	PZTD01150C
Indirizzo	VIA ALDO MORO, 1 LAVELLO 85024 LAVELLO

Edifici	- Via A. Moro 1 - 85024 LAVELLO PZ - Via ALDO MORO 1 - 85024 LAVELLO PZ
---------	--

Indirizzi di Studio	- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE - AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO
---------------------	--

❖ **I.T.E. CORSO SERALE PALAZZO S.G. (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	PZTD01152E
Indirizzo	VIALE G. PALATUCCI PALAZZO SAN GERVASIO 85026 PALAZZO SAN GERVASIO

Indirizzi di Studio

• SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Approfondimento

L'IISS Solimene, dopo alcuni anni di reggenza, è sede di dirigenza da settembre 2016. Dall'anno scolastico 2018/19 è riuscito ad ottenere anche il Liceo scientifico che si articola nel corso A Tradizionale e in quello B delle Scienze applicate. Dall'anno 2019/20, in seguito al dimensionamento scolastico, ha accorpato l'IISS Camillo d'Errico di Palazzo S. Gervasio che comprende un corso di Liceo Linguistico e uno di Istituto tecnico ed Economico. In entrambe le sedi sono attivi i corsi serali ITE.

L' IISS è presente nell'elenco degli istituti accreditati in ambito regionale a cui gli Atenei e i Tirocinanti faranno riferimento per tirocini dei percorsi di laurea magistrale, di TFA e dei corsi destinati al conseguimento della specializzazione sul sostegno e di perfezionamento per l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera ai sensi del D.M. n. 249/2010 e del D.M. n. 93/2012.

Nell'anno scolastico 2019/20, l' IISS Solimene ha conseguito il titolo di "Scuola Dislessia Amica" poichè ha partecipato al Corso di Formazione "Dislessia Amica- Livello Avanzato" organizzato dall'associazione Italiana Dislessia, ente accreditato dal MIUR per la formazione del personale della scuola.

ALLEGATI:

ATTESTATO DISLESSIA AMICA.pdf

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	18
	Chimica	1
	Disegno	1
	Enologico	1
	Fisica	1



	Informatica	5
	Lingue	2
	Multimediale	2
	Musica	1
	Scienze	2
	Robotica	1
	STEM e Robotica	1
Biblioteche	Classica	3
	Informatizzata	2
Aule	Magna	3
	Proiezioni	2
	Aule classi 2.0	10
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	2
Servizi	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	166
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	18
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	7
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	1
	dotazioni digitali per disabilità	7

Approfondimento

A partire dall'anno scolastico 2019/20, la scuola, grazie a vari finanziamenti stanziati causa Covid 19, al fine di permettere la Didattica digitale integrata, si è dotata di un maggior numero di PC portatili, anche da affidare in comodato d'uso gratuito per alunni con difficoltà economiche e docenti con contratto a tempo determinato. Inoltre, quasi tutte le aule didattiche di tutti i plessi sono dotate di TOUCH PANEL (LIM). Entro il 2023, come da progetto ministeriale, la connessione ad Internet verrà ampliata fino a 1Gbps. Grazie al PON -20480 "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici" e la Scuola sta provvedendo al cablaggio in fibra di tutte le reti LAN e WLAN al fine di sfruttare al meglio tutte le potenzialità di una connessione dati Internet a 1Gbps.

Per ottemperare alle esigenze occorse causa Covid19 che rendono problematico l'uso contemporaneo della palestra da parte di più classi di classe, la scuola ha richiesto all'ASD Junior Calcio Lavello l'utilizzo del campo sportivo New Camp che lo ha concesso nella persona di Alberti Agostino.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	117
Personale ATA	38

Approfondimento

Il personale in servizio ha per lo più un contratto a tempo indeterminato assicurando stabilità. Grazie all'organico dell'autonomia lo staff di presidenza si avvale di alcuni docenti impegnati nella gestione delle varie attività della scuola (organizzazione, Pon, certificazioni linguistiche ed informatiche, PCTO, inclusione,.....).

Per quanto concerne il personale ATA, gli amministrativi sono tutti nella sede centrale



ed assicurano la presenza nelle altre sedi in base alle esigenze gestionali. Anche se sarebbe auspicabile un numero maggiore di personale attivo in segreteria, la scuola assicura disponibilità e risposte celeri alle varie esigenze dell'utenza.

A causa dell'emergenza COVID 19 sono state assegnate ore in più secondo il seguente prospetto:

4 collaboratori 36 ore



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

VISION

La nostra scuola è una compagnia di persone che ha un unico desiderio: far crescere l'amore alla verità, come il terreno sul quale costruire la libertà e la responsabilità di ciascuno nel suo stare al mondo.

L'alunno è al centro della nostra azione educativa; la definizione e la realizzazione di tutte le nostre strategie educative e didattiche devono tenere conto della singolarità e complessità di ogni nostro allievo, delle sue capacità, delle sue fragilità e delle sue aspirazioni.

Educare significa aprire la mente, la ragione e il cuore alla realtà, fornire le chiavi per apprendere ad apprendere, favorire l'autonomia di pensiero degli studenti.

La gestione dell'IISS "G.Solimene" pur essendo articolata su due comuni, tre sedi e cinque indirizzi, è ispirata al principio di unitarietà. Personale docente e non docente, studenti e famiglie appartengono alla stessa comunità educante. L'Istituzione scolastica, pur avendo sede direzionale e amministrativa a Lavello è la scuola superiore di Lavello e Palazzo San Gervasio, pertanto, oltre a svolgere la primaria funzione di istruzione e formazione dei giovani deve supportare e condividere i processi di crescita culturale delle due comunità.

Obiettivi generali della nostra scuola:



- *sviluppare l'autonomia e la responsabilità degli studenti affinché possano costruire un progetto di vita coerente con le linee guida e le indicazioni nazionali degli indirizzi di studio;*
- *promuovere l'integrazione e l'inclusione di tutti gli alunni, con particolare attenzione agli alunni diversamente abili, DSA, BES e stranieri.*
- *sviluppare le competenze linguistiche e di comunicazione nelle lingue straniere e far acquisire le relative certificazioni in modo da favorire l'inserimento degli studenti nel mondo del lavoro e/o nei percorsi universitari;*
- *sviluppare le competenze digitali e far acquisire le relative certificazioni;*
- *sviluppare le competenze imprenditoriali;*
- *sviluppare la capacità di innovazione.*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove INVALSI

Traguardi

Avvicinare i risultati INVALSI e la distribuzione degli studenti per livello a quelli nazionali

Competenze Chiave Europee

Priorità

Migliorare le competenze nella comunicazione delle lingue straniere e delle competenze digitali organizzando corsi specifici per il conseguimento delle



certificazioni.

Traguardi

Fare conseguire certificazioni linguistiche ed informatiche almeno al 5% degli studenti

Priorità

Migliorare le competenze di imprenditorialità e lo spirito di iniziativa

Traguardi

Ampliare l'offerta formativa delle attività di PCTO

Priorità

Sviluppare le competenze civiche sociali degli allievi favorendo la conoscenza consapevole dei diritti e dei doveri, dei ruoli e delle priorità all'interno di una comunità sociale.

Traguardi

Formare cittadini consapevoli.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

La nostra scuola è una compagnia di persone che ha un unico desiderio: far crescere l'amore per la verità, come il terreno sul quale costruire la libertà e la responsabilità di ciascuno nel suo stare al mondo.

L'alunno è al centro della nostra azione educativa; la definizione e la realizzazione di tutte le nostre strategie educative e didattiche devono tenere conto della singolarità e complessità di ogni nostro allievo, delle sue capacità, delle sue fragilità e delle sue aspirazioni.

Educare significa aprire la mente, la ragione e il cuore alla realtà, fornire le chiavi per apprendere ad apprendere, favorire l'autonomia di pensiero degli studenti.

La gestione dell'I.I.S. "G.Solimene" pur essendo articolata su due comuni, tre



sedi e sei indirizzi, è ispirata al principio di unitarietà. Personale docente e non docente, studenti e famiglie appartengono alla stessa comunità educante. L'Istituzione scolastica, pur avendo sede direzionale e amministrativa a Lavello è la scuola superiore di Lavello e Palazzo San Gervasio, pertanto, oltre a svolgere la primaria funzione di istruzione e formazione dei giovani deve supportare e condividere i processi di crescita culturale delle due comunità.

Obiettivi generali della nostra scuola:

- sviluppare l'autonomia e la responsabilità degli studenti affinché possano costruire un progetto di vita coerente con le linee guida e le indicazioni nazionali degli indirizzi di studio;
- promuovere l'integrazione e l'inclusione di tutti gli alunni, con particolare attenzione agli alunni diversamente abili, DSA, BES e stranieri.
- sviluppare le competenze linguistiche e di comunicazione nelle lingue straniere e far acquisire le relative certificazioni in modo da favorire l'inserimento degli studenti nel mondo del lavoro e/o nei percorsi universitari;
- sviluppare le competenze digitali e far acquisire le relative certificazioni;
- sviluppare le competenze imprenditoriali;
- sviluppare la capacità di innovazione.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- 11) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- 12) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- 13) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- 14) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- 15) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ ESERCITAZIONI INVALSI

Descrizione Percorso

Poichè uno dei traguardi è AVVICINARE I RISULTATI INVALSI E LA DISTRIBUZIONE DEGLI STUDENTI PER LIVELLO A QUELLI NAZIONALI sarà necessario prevedere, nella pratica didattica, l'introduzione della metodologia Invalsi per l'apprendimento delle discipline coinvolte nelle prove standardizzate. Per favorire il raggiungimento degli obiettivi prefissati sarebbe consigliabile utilizzare anche i materiali multimediali disponibili sul sito INVALSI e sul sito ufficiale InvalsiOpen oltre a delle esercitazioni mirate da somministrare periodicamente alle classi seconde e quinte. Si prevede durante il secondo quadrimestre di indire la settimana dell'Invalsi che coinvolgerà le seconde e le quinte. Le discipline coinvolte saranno ITALIANO E MATEMATICA. Per le quinte si aggiungerà anche INGLESE alla cui preparazione saranno fondamentali le lezioni per le certificazioni Cambridge.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Somministrazione guidata di batterie di test tipo INVALSI

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare i risultati delle prove INVALSI

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE
DELLA SCUOLA**

"Obiettivo:" Nomina docente funzione strumentale Referente INVALSI e
valutazione

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare i risultati delle prove INVALSI

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SETTIMANA INVALSI QUINTA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/04/2022	Studenti	Docenti ATA Studenti

Responsabile

La funzione strumentale predisporrà le esercitazioni tipo INVALSI CBT

Risultati Attesi

Migliore performance dei ragazzi alle prove nazionali.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SETTIMANA INVALSI SECONDE



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2022	Studenti	Docenti ATA Studenti

Responsabile

La Funzione strumentale VALUTAZIONE INVALSI predispone l'attività.

Risultati Attesi

Migliorare la performance delle prove nazionali.

❖ LE COMPETENZE IN AMBITO LINGUISTICO ED INFORMATICO

Descrizione Percorso

Uno dei traguardi della scuola è FARE CONSEGUIRE CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE ED INFORMATICHE ALMENO AL 5% DEGLI STUDENTI. Pertanto è necessario che la scuola si attivi per organizzare corsi che preparino gli alunni al conseguimento delle suddette certificazioni spendibili sia nel prosieguo degli studi universitari che per l'inserimento nel mondo del lavoro.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Organizzare corsi per il conseguimento di certificazioni linguistiche ed informatiche.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Migliorare le competenze nella comunicazione delle lingue straniere e delle competenze digitali organizzando corsi specifici per il conseguimento delle certificazioni.



"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Favorire l'utilizzo dei laboratori della scuola

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Migliorare le competenze nella comunicazione delle lingue straniere e delle competenze digitali organizzando corsi specifici per il conseguimento delle certificazioni.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Nomina referenti delle certificazioni linguistiche e informatiche

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Migliorare le competenze nella comunicazione delle lingue straniere e delle competenze digitali organizzando corsi specifici per il conseguimento delle certificazioni.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CORSO DI LINGUA STRANIERA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/07/2022	Docenti	Docenti
	ATA	ATA
	Studenti	Studenti
		Consulenti esterni
		centri di certificazione linguistica
Responsabile		

I docenti responsabili delle certificazioni linguistiche organizza i corsi pomeridiani (da30 ore a 60) che comprendono lezioni con docente madrelingua.

I corsi riguarderanno sia la lingua inglese che la lingua francese, nelle sedi di Lavello e Palazzo San Gervasio.

Risultati Attesi

Gli studenti miglioreranno le competenze in lingua straniera e conseguiranno la relativa certificazione. Altresì potranno certificare le competenze linguistiche anche i docenti e gli ATA.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CORSI ICDL

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/10/2022	Studenti	Docenti
		ATA
		Studenti
		centri di certificazione informatica AICA

Responsabile

Il docente responsabile dell'attività predispone i corsi pomeridiani di preparazione ai moduli d'esame.

Risultati Attesi

Gli studenti coinvolti sosterranno gli esami dei moduli ICDL .

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CORSI DI FORMAZIONE DI INGLESE E/O DI INFORMATICA PER IL PERSONALE INTERNO



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2022	Docenti	Docenti
	ATA	ATA
		Consulenti esterni

Responsabile

I docenti responsabili delle attività predispongono il calendario dei corsi pomeridiani e organizzano le sedute d'esame.

Risultati Attesi

I corsisti miglioreranno le proprie competenze in ambito linguistico e/o informatico e nella migliore delle ipotesi conseguiranno le certificazioni relative ai corsi seguiti.

❖ LA SCUOLA ORIENTA

Descrizione Percorso

AMPLIARE L'OFFERTA FORMATIVA DELLE ATTIVITA' DI PCTO è uno dei traguardi che la scuola si è data al fine di permettere agli studenti di operare scelte consapevoli per il loro futuro. Pertanto bisognerà prevedere dei percorsi di orientamento sia universitario che di tipo lavorativo.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Promuovere incontri per l'Orientamento universitario e al lavoro.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Migliorare le competenze di imprenditorialità e lo spirito di iniziativa

"Obiettivo:" Utilizzare i PCTO in chiave orientativa

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"
» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Migliorare le competenze di imprenditorialità e lo spirito di iniziativa

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Monitorare le attività intraprese dalla scuola attraverso questionari e analisi dei dati

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"
» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Migliorare le competenze di imprenditorialità e lo spirito di iniziativa

"Obiettivo:" Nominare un docente funzione strumentale referente dei PCTO e un docente referente dell'Orientamento in entrata e uscita.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"
» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Migliorare le competenze di imprenditorialità e lo spirito di iniziativa

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INCONTRI UNIVERSITARI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti
		ATA
		Studenti
		Consulenti esterni



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
		università

Responsabile

I responsabili dell'Orientamento curano gli incontri con le Università sia promuovendo lezioni presso le sedi dell'istituto sia organizzando uscite didattiche presso le Università preferibilmente del territorio. Le stesse attività potranno essere effettuate in modalità sincrona a distanza.

Risultati Attesi

Gli studenti sceglieranno consapevolmente il corso universitario confacente alle proprie attitudini e aspirazioni.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CHE FARÒ DA GRANDE?

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni aziende, università, Enti locali, studi professionali

Responsabile

La funzione strumentale PCTO, coadiuvata dai tutor interni, ricerca enti ed aziende con cui sottoscrivere nuove convenzioni e le propone agli studenti. Coordina le scelte operate dai ragazzi all'interno delle opzioni offerte dalla scuola.

Risultati Attesi

Gli studenti al termine dell'attività di PCTO avranno sviluppato competenze trasversali e consapevolezza circa il tipo di attività che potrebbero voler svolgere all'indomani del diploma.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LA SCUOLA E IL TERRITORIO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti
		ATA
		Studenti
		Consulenti esterni
		Comuni, università, studi professionali, aziende,...

Responsabile

La funzione strumentale PCTO si occupa di rendere varia e ricca l'offerta di aziende, Enti locali, studi professionali, disposti ad accogliere gli studenti per il PCTO. Pertanto ne acquisisce la disponibilità ed organizza l'attività, predisponendone le convenzioni, i registri e i questionari di valutazione finale. Altresì si occupa di fornire indicazioni per l'elaborazione delle relazioni per l'esame di Maturità.

Risultati Attesi

L'obiettivo sarà raggiunto se numerose e varie saranno le convenzioni che la scuola stipulerà con gli altri enti.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE



La scuola grazie anche ai Progetti PON che le sono stati approvati ha predisposto nuovi ambienti di apprendimento (nuovi laboratori) dotando quasi tutte le aule di TOUCH PANEL. Collabora con soggetti esterni in Rete soprattutto per la formazione e anche per il PCTO. Organizza corsi per il conseguimento delle certificazioni linguistiche ed informatiche e di coding.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

CONTENUTI E CURRICOLI

Utilizzo di piattaforme informatiche, quali Gsuite con tutte le sue app, metodologie didattiche innovative, quali la flipped classroom, le attività laboratoriali e l'uso di laboratori.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Collaborazione con Università UNIBAS, Cattolica, Ordine dei Periti Agrari, Enti locali. Strumenti di comunicazione: sito Web, Facebook, Instagram, registro elettronico, giornale della scuola, manifesti all'occorrenza, convegni.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Agenda digitale a Lavello e Palazzo e nuovi laboratori scientifici; aula polifunzionale.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

I.T.E. "SOLIMENE" LAVELLO

PZTD011014

I.T.E. CORSO SERALE LAVELLO

PZTD01150C

I.T.E. CORSO SERALE PALAZZO S.G.

PZTD01152E

A. AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti

e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo

- riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

B. SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale,

critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti

e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo

- riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e

culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone

i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito

della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di

software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la

realizzazione

di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione,
all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO AGRARIO

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

I.T.T. "SOLIMENE" LAVELLO

PZTA01101N

A. PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti

e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le

lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo

- identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.

- organizzare attività produttive ecocompatibili.

- gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e

assicurando tracciabilità e sicurezza.

- rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi;

riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.

- elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.

- interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività

agricole integrate.

- intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni

ambientali e territoriali.

- realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle

caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.

Nell'articolazione "Produzioni e trasformazioni" vengono approfondite le problematiche collegate

all'organizzazione delle produzioni animali e vegetali, alle trasformazioni e alla commercializzazione dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.

B. VITICOLTURA ED ENOLOGIA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti

e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo

- identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.

- organizzare attività produttive ecocompatibili.

- gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando

tracciabilità e sicurezza.

- rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi;

riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.

- elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.

- interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività

agricole integrate.

- intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni

ambientali e territoriali.

- realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle

caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.

Nell'articolazione "Viticultura ed enologia" vengono approfondite le problematiche collegate

all'organizzazione specifica delle produzioni vitivinicole, alle trasformazioni e commercializzazione

dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

LICEO GIUSEPPE SOLIMENE LAVELLO

PZPC011015

A. CLASSICO**Competenze comuni:**

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.

B. SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

C. SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE**Competenze comuni:**

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;

- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI
ISTITUTO/PLESSI
CODICE SCUOLA

I.T.E. "C. D'ERRICO" PALAZZO SAN G.

PZTD011025

A. SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
- e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo

- riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
 - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito

della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di

software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione

di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO MAGISTRALE

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

LICEO LINGUISTICO PALAZZO SAN G.

PZPM011019

A. LINGUISTICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

Approfondimento

Di seguito le linee d'indirizzo della DS che guidano il PTOF del Solimene.



**ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO AL PTOF 2019-2022 AI SENSI
DELLA LEGGE 107 2015. Collegio docenti del 17.09.2020.**

(aggiornamento settembre 2020)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Vista la L. n.107/2015 art. c. 14 e quanto in essa previsto in merito all'elaborazione e approvazione del PTOF triennale e dei relativi contenuti ;

visto il PTOF 2019/2022 approvato con delibera n. 22 in data 20.12.2019 dal Consiglio d'Istituto ;

visto la legge 145 del 30/12/2018 art.1 c. 784 che modifica la denominazione di alternanza scuola lavoro in percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento e riduce la durata a 150 ore per i tecnici e a 90 ore per i licei;

visto l'aggregazione degli indirizzi dell'IISS Camillo D'Errico di Palazzo San Gervasio disposta con delibera della Giunta Regionale di Basilicata n 234 del 19/03/2019;

vista la legge 20 agosto 2019 n. 92 che introduce l'insegnamento dell'educazione civica.

Tenuto conto :

- del Rapporto di autovalutazione (RAV) definito dal nucleo di autovalutazione e



del Piano di miglioramento ad esso collegato, suscettibili di eventuali integrazioni e modifiche da apportare entro il mese di settembre anche su suggerimento degli organi collegiali della scuola;

-

- delle linee guida per gli istituti tecnici e delle indicazioni nazionali per i licei DPR 15 marzo 2010 n. 88 e 89.

- dell'emergenza epidemiologica e della necessità della didattica a distanza.

- del Regolamento del funzionamento degli organi collegiali in modalità telematica

- del Regolamento per la Didattica digitale integrata approvato in Consiglio di Istituto del 04.09.2020.

|

- del Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-COV-2 (integrazione del regolamento d'istituto) deliberato dal Consiglio d'Istituto il 04/09/2020

- Patto di corresponsabilità con integrazioni per la prevenzione dal SARS-COV-2 approvato nel Collegio docenti del 1.9.2020.

- Regolamento dell'ufficio Tecnico deliberato dal Consiglio d'Istituto il 04/09/2020

emana

- gli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di



amministrazione per la redazione e l'aggiornamento del PTOF (punto 4 comma 14 dell'art.1 legge 107/2015), rinviando ai documenti citati in premessa (del Regolamento del funzionamento degli organi collegiali in modalità telematica, Regolamento per la Didattica digitale integrata, Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-COV-2, Patto di corresponsabilità) la definizione delle condizioni che consentano di guardare positivamente alla riapertura della struttura educativa e scolastica dal mese di Settembre per l'anno scolastico 2020 -2021 e allo svolgimento delle attività didattiche nel rispetto dei diritti e dei doveri di tutte le sue componenti, ovvero gli studenti, le famiglie, il Dirigente scolastico, i docenti e il personale non docente. I suddetti documenti sono parte integrante del PTOF.

Premessa

Note metodologiche

L'art. 3 del DPR 275/1999, come novellato dall'art. 1, comma 14, della Legge 107/2015, prevede, con termine ordinatorio, che le istituzioni scolastiche predispongano il PTOF entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente al triennio di riferimento e possano rivedere annualmente, sempre entro ottobre, il Piano relativo alla triennalità in corso.

Il dirigente scolastico deve fornire al Collegio dei docenti le direttive necessarie per poter iniziare il loro percorso di elaborazione o di sola revisione del Piano. Il comma 14 dell'art. 1 della legge 107 ha novellato l'art.3 del DPR 275 del 1999 dedicato interamente al PTOF, stabilisce che spetta al dirigente scolastico la **definizione degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione**.

Gli indirizzi costituiscono di fatto il punto di partenza affinché il collegio, con il supporto della **funzione strumentale**, nominata per l'area, e l'eventuale **commissione** che il dirigente ha affiancato ad essa, possano operare tempestivamente.

La legge introduce delle novità di cui tenere conto nella redazione. Il Pof avrà la durata di un triennio. Entro ottobre 2020 può essere rivisto il PTOF per il triennio



2019/2020, 2020/2021 e 2021/2022 (il PTOF si adotta entro il 31/10 dell'anno scolastico precedente il triennio)

Deve contenere la programmazione **dell'attività di formazione** per il personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario nonché le definizioni delle risorse occorrenti. Il piano è coerente con gli indirizzi di studio determinati a livello nazionali.

Per ognuno degli indirizzi vanno indicati gli insegnamenti e le discipline tali da coprire il fabbisogno dei posti comuni e di sostegno dell'organico dell'autonomia sulla base del monte orario degli insegnamenti. In più va indicato il **fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa**.

Il piano deve indicare il fabbisogno del personale amministrativo tecnico ed ausiliario in base ai parametri del DPR 22/6/2009.

Occorre indicare il **fabbisogno di infrastrutture e attrezzature materiali**.

Il PTOF deve tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi indicati nel RAV.

Il piano è elaborato dal collegio docenti in base alle linee di indirizzo e alle scelte di gestione del Dirigente Scolastico. E' approvato dal consiglio d'istituto.

Principio di gestione.

La gestione dell'I.I.S. "G. Solimene" pur essendo articolata su due comuni, tre sedi e cinque indirizzi, è ispirata al principio di unitarietà. Personale docente e non docente, studenti e famiglie appartengono alla stessa comunità educante. L'istituzione scolastica, pur avendo sede direzionale e amministrativa a Lavello, è la scuola superiore di Lavello e Palazzo San Gervasio, pertanto, oltre a svolgere la primaria funzione di istruzione e formazione dei giovani, deve supportare e condividere i processi di crescita culturale delle due comunità.

Si ritiene opportuno tracciare un breve quadro dell'evoluzione socio-economico e demografica in atto nel Comune di Lavello, Palazzo San Gervasio e dell'Alto Bradano.

I dati demografici evidenziano un consistente calo della natalità. I due comuni negli ultimi dieci anni hanno avuto una riduzione della popolazione residente di circa il 4%, riduzione che sarebbe stata ancora più consistente se non fosse stata compensata da flussi migratori in entrata. La struttura della popolazione si è modificata al primo gennaio 2009 la popolazione straniera era il 2.65% al primo gennaio 2019 la percentuale è aumentata al 6,2 %. Pertanto grande attenzione va rivolta nei prossimi anni alle attività di integrazione. Persiste uno strutturale processo migratorio giovanile che, come nel resto del mezzogiorno, desta profonda preoccupazione per l'avvenire di questo territorio. Un processo migratorio mitigato negli anni passati dalla presenza dello stabilimento FCA a San Nicola di Melfi. Il contesto economico è mutato negli ultimi anni ma il settore caratterizzante l'economia è ancora l'agricoltura.

L'economia locale presenta le seguenti criticità:

- scarsa cultura imprenditoriale
- scarsa capacità di innovazione
- contesto regionale molto debole dal punto di vista demografico ed economico

LAVELLO



01/01/2009 01/01/2019

RESIDENTI	13862	13420
RESIDENTI STRANIERI	376	781
GIOVANI DAI 14 AI 18 ANNI	786	810

2008 2018

NATI	149	100
MORTI	118	131
IMMIGRATI	207	225
EMIGRATI	169	185

**PALAZZO
GERVASIO**

SAN

01/01/2009 01/01/2019

RESIDENTI	5082	4766
RESIDENTI STRANIERI	126	364



GIOVANI DAI 14 AI 18 ANNI	275	304
------------------------------	-----	-----

2008 2018

NATI	71	29
MORTI	48	56
IMMIGRATI	62	91
EMIGRATI	85	123

(fonte ISTAT)

Il contesto culturale.

Il patrimonio storico culturale dei due comuni è poco valorizzato dal punto di vista turistico. La vita culturale è animata dalle tante associazioni presenti sul territorio in particolare dalle Pro-Loco. Palazzo San Gervasio è sede della pinacoteca Camillo D'Errico. Camillo d'Errico nasce nel 1821 a Palazzo San Gervasio e appartiene a una nobile famiglia, studiò a Napoli, dove entrò in contatto con i principali centri della cultura.

È proprio qui che si appassionò all'arte e alla cultura cominciando ad acquistare libri e dipinti di un certo pregio.

Oltre ai piaceri dell'arte e della letteratura, Camillo si interessò di politica, partecipò ai moti del 1848 e nel 1861 fu eletto sindaco di Palazzo San Gervasio, carica che ricoprì per trentacinque anni impegnandosi nella realizzazione di importanti opere per la crescita del territorio.

Appassionato collezionista di opere d'arte, diede vita ad un patrimonio di grande rilievo. Nel testamento esprime la volontà che la biblioteca, contenente circa 6000 volumi, e la pinacoteca con più di 300 dipinti e 500 stampe, fossero lasciati in dono al paese. A Lavello è stato recentemente aperto il museo civico che offre anche eventi



culturali. Sono presenti l'UNITRE e la Fondazione Sant'Anna che possiede un patrimonio librario. Fortemente vissuto e sentito dalla popolazione è il carnevale lavellese.

Caratteristiche dell'utenza.

L'utenza è varia sia come famiglie di provenienza che come condizioni socio economica. La sede di Palazzo San Gervasio è frequentata per il 70% da studenti dei comuni limitrofi quella di Lavello è prevalentemente comunale.

Obiettivi formativi generali

- sviluppare l'autonomia e la responsabilità degli studenti affinché possano costruire un progetto di vita coerente con le linee guida e le indicazioni nazionali degli indirizzi di studio;
- sviluppare le competenze linguistiche e di comunicazione nelle lingue straniere e far acquisire le relative certificazioni in modo da favorire l'inserimento degli studenti nel mondo del lavoro e/o nei percorsi universitari;
- sviluppare le competenze digitali e far acquisire le relative certificazioni;
- sviluppare le competenze imprenditoriali;
- sviluppare la capacità di innovazione;

A) AZIONI PER L'INTEGRAZIONE E L'INCLUSIONE

- integrazione degli alunni con disabilità (rif. Linee Guida sull'integrazione degli alunni con disabilità 2009)



- gli alunni con disabilità, DSA, BES, con problemi di connettività, devono svolgere per quanto compatibile con la situazione epidemiologica attività esclusivamente in presenza
- iniziative a sostegno degli alunni stranieri (rif. Linee Guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri 2014)
- iniziative a sostegno dei DSA e dei Bes (legge 170 del 2010 direttiva MIUR del 27/12/2012)
- iniziative per la lotta alla dispersione

nel dettaglio prevedere:

- misure atte a monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali di BES/DSA/dispersione) misure tendenti ad abbassare i tassi di dispersione;
- misure rivolte ad accertare i bisogni e i livelli di integrazione degli alunni stranieri, in particolare per l'apprendimento dell'italiano intensificare il rapporto con le famiglie
- realizzare un protocollo di accoglienza degli alunni stranieri con corsi di recupero e attività di tutoring di accoglienza degli alunni stranieri.

Notevole è il lavoro del Coordinatore di classe per creare collaborazioni con le famiglie e per relazionare tempestivamente al DS per consentire di intervenire immediatamente per la risoluzione di eventuali problemi degli alunni. Ruolo che diventa ancora più complesso durante la Didattica A Distanza.

B) AZIONI PER IL RAFFORZAMENTO DEL CURRICOLO

- Strutturare i processi di insegnamento e apprendimento in modo che corrispondano esattamente alle linee guida e alle indicazioni nazionali;



- prevedere almeno due prove annuali strutturate (tipo Invalsi) nel biennio per verificare le competenze di base (obbligatoriamente per matematica ,italiano, scienze,inglese);
- prevedere almeno due prove annuali strutturate nel secondo biennio per verificare le competenze professionali (obbligatoriamente per matematica e inglese per tutti gli indirizzi e per ogni indirizzo nelle materie professionali);
- prevedere almeno due simulazioni sulle prove degli esami di stato nell'ultimo anno;
- sviluppare la didattica integrata e supportata dalle tecnologie digitali;
- far conseguire la certificazione delle competenze linguistiche (prioritariamente inglese) ed informatiche riconosciute dalle Università e dal mondo del lavoro;
- aumentare le attività pratiche , nei tecnici privilegiare l'apprendimento in contesti reali o simulati secondo la modalità di imparare facendo;
- attivare percorsi di alternanza scuola lavoro coerenti con i profili professionali , aumentare le ore di alternanza scuola lavoro e privilegiare le esperienze nelle imprese poiché luoghi autentici di apprendimento ;
- promuovere la pratica sportiva e l'educazione alla salute in particolare educare a non fumare e a non fare uso di droghe e alcool.

C) APRIRE I PROCESSI FORMATIVI ALLE SOLLECITAZIONI CHE PROVENGONO DALLA REALTÀ ECONOMICA E PRODUTTIVA

- Sviluppare attività con imprese e istituzioni;
- utilizzare il **Comitato Tecnico Scientifico** come luogo di dialogo, confronto e costruzione dei percorsi formativi;



- finalizzare i viaggi di istruzione alla comprensione della realtà economica, storica e culturale;
- promuovere iniziative finalizzate a promuovere spirito imprenditoriale e capacità di innovazione
- utilizzare l'Azienda Agraria annessa all'Istituto come luogo di didattica, sperimentazione ed innovazione facendone condividere i processi a tutti gli studenti.

D) ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA E AZIONE AMMINISTRATIVA

- intensificare gli sforzi per migliorare la comunicazione con le famiglie utilizzando sito internet, Piattaforma GSUITE for education, social network e registro elettronico;
- procedere alle azioni di dematerializzazione;
- introdurre azioni di monitoraggio e valutazione dei risultati per ogni iniziativa formativa e extracurricolare;
- Introdurre azioni di verifica della coerenza delle proposte di attività extracurricolare con il PTOF;
- Adozione dello smartworking per il personale di segreteria

E) MIGLIORARE L'ORIENTAMENTO IN ENTRATA E IN USCITA

- esprimere chiaramente l'offerta formativa dell'Istituto;
- intensificare le azioni di collaborazione con gli Istituti comprensivi;

- superare l'orientamento occasionale nel momento delle iscrizioni e procedere con un orientamento durante tutto il percorso della scuola media di primo grado;
- l'attività di orientamento in uscita deve essere centrale nell'attività formativa tesa a far acquisire allo studente gli strumenti per poter valutare i percorsi di studio o lavoro per realizzare il proprio progetto di vita.
- potenziare la preparazione degli studenti che intendo affrontare percorsi universitari a numero chiuso al fine del superamento dei test;
- utilizzare le attività di alternanza scuola lavoro anche in chiave orientativa;
- promuovere stage e tirocini in Italia e all'estero.

F) USO DELLE ATTREZZATURE E DEI LABORATORI

- aumentare l'utilizzo didattico dei laboratori;
- programmare l'uso dei laboratori in base alle attività didattiche che i docenti devono svolgere;
- prevedere attività di diffusione dell'uso delle tecnologia informatiche per la didattica,
- utilizzare pienamente le risorse delle aule 2.0
- sviluppare la didattica a distanza integrata con la didattica in presenza

G) ATTIVITA' DI FORMAZIONE DEI DOCENTI E DEL PERSONALE ATA

- prevedere attività di formazione coerenti con i bisogni dei docenti al fine dello sviluppo dei processi di insegnamento ed apprendimento;
- prevedere attività di formazione sulla progettazione e il monitoraggio dell'alternanza scuola lavoro e dei percorsi di sviluppo delle competenze trasversali;
- prevedere attività formative per i docenti per l'utilizzo delle tecnologie informatiche e della didattica laboratoriale.
- Prevedere formazione continua su didattica a distanza, uso della piattaforma G-Suite di Google sviluppo di competenze digitali
- Prevedere per il personale Ata formazione per supportare attività di SMART Working

H) VALUTAZIONE

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è effettuata secondo quanto previsto dall'articolo 13 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 e successive modificazioni, dall'articolo 2 del decreto legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, ed al regolamento emanato con il decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122.

- La valutazione deve essere equa , tempestiva e trasparente.
 - In ogni disciplina deve essere previste un numero sufficiente di prove ai fini della valutazione, bisogna sempre definire cosa si valuta.
 - Gli studenti per le prove scritte devono sapere preventivamente la tipologia di prova e i contenuti sui quali verterà la prova.
 - Valutare le attività extracurriculare adottando protocolli o procedure di ricezione nelle valutazioni delle singole discipline, sia ai fini del recupero che del potenziamento delle stesse (tutte le attività extracurriculare devono trovare riscontro nella valutazione finale dello studente ,
 - Sviluppare un sistema efficace di valutazione a distanza con il presupposto che sia garantita che l'elaborato provenga esclusivamente dallo studente;
 - Sviluppare forme alternative di verifiche scritte a distanza
 - Concentrare la valutazione delle competenze delle conoscenze nelle attività in presenza
- OBIETTIVI DEI PCTO**

I) PERCORSI DELLE COMPETENZE TRASVERSALI E DI ORIENTAMENTO

Gli obiettivi fondamentali da perseguire con i PCTO sono:

- Attuare modalità di apprendimento flessibili sotto il profilo culturale ed educativo che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze trasversali spendibili anche nel mercato del

lavoro;

- Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
 - Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con le Università, il mondo del lavoro e delle professioni, la società civile;
 - Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.
- Realizzare nuove esperienze di Alternanza Scuola Lavoro a distanza privilegiando rapporti con l'estero e cooperazione internazionale.
- Considerare percorsi che tengano conto degli Obiettivi ONU 2030 (Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile sottoscritta nel settembre 2015).

I PCTO rappresentano una metodologia non centrata solo sulle conoscenze disciplinari ma anche sulle competenze personali degli studenti, quelle che consentono loro di affrontare in modo consapevole e attivo le responsabilità della vita adulta. Tale metodologia consente di alternare attività presso la scuola, con particolare rilevanza dei laboratori e dei progetti, ad attività esterne sotto forma di visite, ricerche, compiti reali in azienda. In tal modo si persegue una formazione efficace e si colloca l'attività formativa entro situazioni di apprendimento non più rivolte a saperi inerti ma inserite nella cultura reale della società.

La didattica delle competenze si fonda sul presupposto che gli studenti apprendono meglio quando costruiscono il loro sapere in modo attivo attraverso situazioni di apprendimento fondate sull'esperienza. Aiutando gli studenti a scoprire e perseguire interessi, si può elevare al massimo il loro

grado di coinvolgimento, la loro produttività, i loro talenti

L) EDUCAZIONE CIVICA

A partire dal prossimo anno scolastico, il 2020/2021, questo insegnamento, trasversale alle altre materie, sarà obbligatorio

Secondo quanto previsto dalla legge 92 del 2019, e dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica, l'insegnamento di Educazione civica avrà, dal prossimo anno scolastico, un proprio voto, con almeno 33 ore all'anno dedicate. Tre gli assi attorno a cui ruoterà l'Educazione civica: lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale.

La Costituzione

Studentesse e studenti approfondiranno lo studio della nostra Carta costituzionale e delle principali leggi nazionali e internazionali. L'obiettivo sarà quello di fornire loro gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, di formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità.

Lo sviluppo sostenibile

Alunne e alunni saranno formati su educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU. Rientreranno in questo asse anche l'educazione alla salute, la tutela dei beni comuni, principi di protezione civile. La sostenibilità entrerà, così, negli obiettivi di apprendimento.

Cittadinanza digitale

A studentesse e studenti saranno dati gli strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali. In un'ottica di sviluppo del pensiero critico, sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in Rete, contrasto del linguaggio dell'odio.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa deve contenere per esplicita previsione normativa:

- il fabbisogno dei posti comuni, di sostegno, e per il potenziamento dell'offerta formativa, in riferimento alle linee di intervento di potenziamento come deliberato dal collegio docenti;
- il fabbisogno ATA;
- il fabbisogno di infrastrutture , strutture, laboratori e attrezzature materiali;
- il piano di miglioramento;
- le attività di formazione del personale docente e non docente-

Il PTOF dovrà essere integrato con la nuova progettazione derivante da fondi europei, ministeriali, regionali e degli enti locali.

Dovrà contenere le convenzioni con associazioni e enti pubblici e privati.

Nota di chiusura

Il presente atto d'indirizzo potrà essere oggetto di modifiche, rettifiche ed integrazione in un quadro di una leale e corretta collaborazione con gli organi collegiali

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Annadell'Aquila

**Firmato digitalmente ai sensi
del****Codice dell'Amministrazione Digitale
e norme ad esso****ALLEGATI:**

Atto d'indirizzo DS 17 9 2020.pdf

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di
educazione civica**Distribuzione oraria dell'insegnamento dell'Educazione Civica per
l'A.S.2020/2021

Educazione civica ITE AFM					
DISCIPLINA	1	2	3	4	5
Italiano o storia	6	6	6	6	6
Diritto	7	7	8	8	9
Informatica	4	4	4	4	-



Scienze motorie	4	4	4	4	4
Geografia	4	4	-	-	
Scienze	4	4	-	-	
Economia aziendale	-	-	7	7	10
Inglese o francese	4	4	4	4	4
	33	33	33	33	33

Educazione civica ITE SIA

DISCIPLINA	1	2	3	4	5
Italiano o storia	6	6	6	6	6
Diritto	7	7	8	8	7
Informatica	4	4	4	4	4
Scienze motorie	4	4	4	4	4
Geografia	4	4	-	-	
Scienze	4	4	-	-	
Economia aziendale	-	-	7	7	8
Inglese	4	4	4	4	4
	33	33	33	33	33

Educazione civica ITT PRODUZIONE E TRASF



DISCIPLINA	1	2	3	4	5
Italiano o storia	6	6	6	6	6
Diritto	7	6	-	-	-
Informatica	4	-	-	-	-
Scienze motorie	4	4	4	4	4
Fisica	4	3	-	-	-
Scienze	4	4	-	-	-
Produzione animale	-	-	7	7	8
Trasformazione dei prodotti			4	4	4
Rappresentazione grafica /genio rurale	-	3	4	4	-
Inglese	4	4	4	4	4
Gestione dell'ambiente e del territorio	-	-	-	-	7
Scienze e tecnologie applicate		3	-	-	-
Religione			4	4	-
	33	33	33	33	33

Educazione civica ITT VITICOLTURA ED ENOLOGIA

DISCIPLINA	1	2	3	4	5
------------	---	---	---	---	---



Italiano o storia	6	6	6	6	6
Diritto	7	6	-	-	-
Informatica	4	-	-	-	-
Scienze motorie	4	4	4	4	4
Fisica	4	3	-	-	-
Scienze	4	4	-	-	-
Produzione animale	-	-	7	7	8
Trasformazione dei prodotti/biotecnologie vitivinicole			4	4	4
Rappresentazione grafica /genio rurale	-	3	4	4	-
Inglese	4	4	4	4	4
Gestione dell'ambiente e del territorio	-	-	-	-	7
Scienze e tecnologie applicate	3	-	-	-	
Religione			4	4	-
	33	33	33	33	33

LICEO CLASSICO

DISCIPLINA	1	2	3	4	5
Italiano o storia	6	6	6	6	6
Fisica	-	-			
Scienze motorie	4	4	4	4	4
Storia dell'arte			4	4	4



Scienze	6	6	4	4	4
storia	-	-	4	4	4
filosofia	-	-	3	3	3
Inglese	6	6	4	4	4
latino	4	4			
greco	3	3			
Religione	4	4	4	4	4
	33	33	33	33	33

LICEO scientifico tradizionale

DISCIPLINA	1	2	3	4	5
Italiano o storia	6	6	6	6	6
Fisica	3	3			
Scienze motorie	4	4	4	4	4
Storia dell'arte	4	4	4	4	4
Scienze	6	6	4	4	4
storia			4	4	4
filosofia	-	-	3	3	3
Inglese	6	6	4	4	4
Religione	4	4	4	4	4
	33	33	33	33	33



LICEO scientifico scienze applicate

DISCIPLINA	1	2	3	4	5
Italiano o storia	6	6	6	6	6
informatica	3	3	-	-	-
Scienze motorie	4	4	4	4	4
Storia dell'arte	4	4	4	4	4
Scienze	6	6	7	7	7
storia			4	4	4
filosofia	-	-	-	-	-
Inglese	6	6	4	4	4
Religione	4	4	4	4	4
	33	33	33	33	33

LICEO linguistico

DISCIPLINA	1	2	3	4	5
-------------------	----------	----------	----------	----------	----------



Italiano o storia	6	6	3	3	3
Scienze motorie	4	4	4	4	4
Storia dell'arte			4	4	4
Scienze	6	6	4	4	4
storia			4	4	4
filosofia	-	-	3	3	3
Inglese	6	6	4	4	4
Francese	4	4	4	4	4
Tedesco	3	3	3	3	3
Religione	4	4			
	33	33	33	33	33

Approfondimento

L'IISS Solimene di Lavello, già sede dell'indirizzo di Liceo Classico , Istituto Tecnico ed Economico, Istituto Tecnico e Tecnologico (Agrario) e Serale per adulti, ha accorpato a partire dall'anno scolastico 2019/20 l'Istituto d'Errico di Palazzo S. Gervasio che è sede sia dell'indirizzo ITE che del Liceo linguistico.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.I.S. "G. SOLIMENE" LAVELLO (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

La scuola ha predisposto, a partire dall'anno 2018/19 e avvalendosi di una figura strumentale ad hoc, il curriculum d'istituto per il primo ed il secondo biennio. È in elaborazione il curriculum relativo al quinto anno.

ALLEGATO:

[LINK CURRICOLO D'ISTITUTO.PDF](#)

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Dall'anno scolastico 2020/21 è obbligatorio l'insegnamento dell'Educazione Civica. Il monte ore annuo previsto è di minimo 33 ore. Ogni Consiglio di classe provvede a nominare al suo interno il coordinatore dell'Educazione Civica che, avvalendosi della collaborazione degli altri insegnanti coinvolti, redige la programmazione di classe per

l'insegnamento dell'Educazione civica, sceglie la modalità di verifica preferibilmente scritta (test, moduli Google, questionario a risposta aperta, quiz a scelta multipla, trattazione sintetica d'argomento) ed eventualmente la scansione temporale dei moduli affidati alle discipline interessate, assicurandosi della verbalizzazione di ogni decisione assunta. Sul registro elettronico ad ogni docente coinvolto viene attribuita la materia Educazione civica in corrispondenza della quale è possibile firmare, riportando gli argomenti svolti e le valutazioni delle verifiche scritte effettuate. Alla fine di ciascuno dei due periodi didattici, il coordinatore sentiti gli altri docenti inserisce la proposta di voto che scaturirà dalla media delle singole valutazioni.

ALLEGATO:

FILE UNICO EDUCAZIONE CIVICA.PDF

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

❖ **A SCUOLA IN AZIENDA**

Descrizione:

Il Progetto "A scuola in azienda", che prevede attività degli alunni presso soggetti ospitanti convenzionati, rimane la forma privilegiata di esperienza in contesti autentici di apprendimento . Il Progetto , che è destinato a tutte le classi terze e quarte prevede una preliminare "Formazione generale sulla Sicurezza nei luoghi di lavoro", preferibilmente in presenza, in alternativa a distanza, con i responsabili della sicurezza, prof. Pettorruso per la sede di Lavello e prof. Liberatore per la sede di Palazzo, per un totale di quattro ore. A queste si aggiungono altre quattro ore relative ai rischi specifici per tutti i corsi di studio, ad eccezione dell'ITT dove è previsto un corso di otto ore.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- imprese, enti pubblici, professionisti, associazioni

DURATA PROGETTO

Biennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Vengono somministrati questionari agli alunni, alla struttura ospitante e anche ai genitori. La valutazione dell'attività concorrerà in modo ponderato al voto finale della/e disciplina/e coinvolta/e.

❖ ORTO BOTANICO SCOLASTICO

Descrizione:

Il progetto prevede attività di coltivazione in serra o nel giardino ed è destinato alle classi terze e quarte.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE SOLIMENE

DURATA PROGETTO

Biennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Vengono somministrati questionari agli alunni ai tutors aziendali e, talora, alle famiglie.

❖ WORK EXPERIENCE IN EUROPE

Descrizione:

I ragazzi svolgono attività di PCTO presso aziende all'estero, solitamente nel regno Unito. Il progetto è destinato alle classi quarte e quinte.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Vengono somministrati questionari agli alunni, alla struttura ospitante e anche ai genitori. La valutazione dell'attività concorrerà in modo ponderato al voto finale della/e disciplina/e coinvolta/e.

❖ ART& SCIENCE ACROSSITALY**Descrizione:**

Il progetto è nazionale e coinvolge 11 città italiane tra cui Potenza e la sua Università. Interessa le classi terze e quarte del Liceo Classico e le terze del Liceo Scientifico. Ha lo scopo di avvicinare gli studenti delle scuole superiori italiane al mondo della scienza e della ricerca scientifica usando l'arte come linguaggio di comunicazione. In palio ci sono borse di studio per un master al CERN.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- UNIVERSITA' DI POTENZA

DURATA PROGETTO

Biennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Vengono somministrati questionari agli alunni, alla struttura ospitante e anche ai genitori. La valutazione dell'attività concorrerà in modo ponderato al voto finale della/e disciplina/e coinvolta/e.

❖ WINE IS MEMORY**Descrizione:**

Il progetto in collaborazione con l'azienda Vitis in Vulture prevede l'attività di vinificazione delle uve dell'azienda. E' destinato alle classi quarte e quinte dell'ITT.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Vengono somministrati questionari agli alunni, alla struttura ospitante e anche ai genitori. La valutazione dell'attività concorrerà in modo ponderato al voto finale della/e disciplina/e coinvolta/e.

❖ #YOUTH EMPOWERED**Descrizione:**

Il progetto è stato proposto dall'azienda COCA-COLA HBC ITALIA, prevede attività in modalità telematica prevede attività in modalità telematica ed è destinato alle classi terze e/o quarte dell'ITE, del Liceo linguistico e del Liceo scientifico.

Si articola in due moduli: uno di 5 ore (videolezioni) e l'altro di 20 (interazioni con gli alunni e somministrazione di test). Alla fine è previsto un project work.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Vengono somministrati questionari agli alunni, alla struttura ospitante e anche ai genitori. La valutazione dell'attività concorrerà in modo ponderato al voto finale della/e disciplina/e coinvolta/e.

❖ ***È CITTADINO DI UN LUOGO CHI LO AMA E SE NE PRENDE CURA: RIMBOCCIAMOCI LE MANICHE E PULIAMO IL NOSTRO PAESE***

Descrizione:

Il progetto , in collaborazione con l'ASTEA, che si rivolge alle classi terze e quarte dell'ITE, prevede sulla base dell'individuazione di aree verdi, la ripulitura e la riqualificazione delle medesime.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Vengono somministrati questionari agli alunni, alla struttura ospitante e anche ai genitori. La valutazione dell'attività concorrerà in modo ponderato al voto finale della/e disciplina/e coinvolta/e.

❖ ***ORIENTAMENTO IN USCITA***

Descrizione:

L'attività è rivolta alle quarte e alle quinte e prevede uscite in città universitarie (Potenza, Bari), incontri a scuola con professori universitari, esponenti delle Forze armate e imprenditori. Sono anche previste visite in aziende o corsi di preparazione per le prove di ammissione a facoltà universitarie e/o a concorsi pubblici.

Se dovesse permanere la situazione di emergenza causa covid 19, è probabile che tutte le attività si svolgeranno in modalità telematica.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- imprese, enti pubblici, professionisti, associazioni e università

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Vengono somministrati questionari agli alunni, alla struttura ospitante e anche ai genitori. La valutazione dell'attività concorrerà in modo ponderato al voto finale della/e disciplina/e coinvolta/e.

❖ CORRADO IV: IL SOGNO DI UN IMPERATORE**Descrizione:**

Le classi coinvolte sono le terze del Liceo classico e del liceo scientifico. L'iniziativa è stata proposta dalla Pro-loco di Lavello, per celebrare il sovrano svevo, figlio di Federico II, morto di malaria presso Lavello nel 1254. Il progetto, che prevede cinque incontri mattutini e due pomeridiani, è confluito nella manifestazione dell'11 e 12 dicembre durante la quale c'è stato un corteo in abiti d'epoca, una rappresentazione teatrale ed un convegno.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Vengono somministrati questionari agli alunni, alla struttura ospitante e anche ai genitori. La valutazione dell'attività concorrerà in modo ponderato al voto finale della/e disciplina/e coinvolta/e.

❖ ANALISI DELLE FONTANE TRA PASSATO E PRESENTE**Descrizione:**

Gli studenti svolgeranno l'unità di apprendimento mediante la metodologia dei PCTO. Le classi quarte del Liceo Scientifico, divise in gruppi, inizieranno il lavoro di raccolta dei dati essenziali per ciascuna fontana: stileranno una mappa delle fontane del territorio di Lavello; ricostruiranno la storia delle fontane: stileranno una mappa delle fontane nel territorio di Lavello; ricostruiranno la storia delle fontane; effettueranno il prelievo e l'analisi chimico-fisica e microbiologica delle acque nel laboratorio della scuola. Saranno consultati testi di storia locale nella biblioteca della scuola e saranno ascoltate le testimonianze di parenti degli studenti e di cittadini lavellesi che conservano nella loro memoria ricordi e immagini delle fontane analizzate.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Vengono somministrati questionari agli alunni, alla struttura ospitante e anche ai genitori. La valutazione dell'attività concorrerà in modo ponderato al voto finale della/e disciplina/e coinvolta/e.

❖ LABORATORI STEM**Descrizione:**

Il laboratorio è progettato per lavorare in gruppi di 4/6 alunni, provenienti dalle classi

terze e quarte del Liceo Scientifico, e 1/2 docenti, utilizzando metodologie didattiche quali: collaborative learning, learning by doing, peer learning, approccio hands-on e di stimolare gli studenti a riflettere insieme su problemi progettuali e a creare e documentare soluzioni condivise.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Vengono somministrati questionari agli alunni, alla struttura ospitante e anche ai genitori. La valutazione dell'attività concorrerà in modo ponderato al voto finale della/e disciplina/e coinvolta/e.

❖ LAVORARE NEL LABORATORIO DI FISICA**Descrizione:**

Gli studenti provenienti dalle classi terze del Liceo scientifico svolgeranno l'unità di apprendimento mediante la metodologia dei PCTO. Durante le ore di stage gli studenti potranno avere un assaggio dell'attività che normalmente si svolgono all'interno di un laboratorio di fisica, dalla consultazione al riordino, della categorizzazione alla gestione e alla sperimentazione.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Vengono somministrati questionari agli alunni, alla struttura ospitante e anche ai genitori. La valutazione dell'attività concorrerà in modo ponderato al voto finale della/e disciplina/e coinvolta/e.

❖ IL GIARDINO INCLUSIVO- PAROLE DIPINTE**Descrizione:**

Le classi coinvolte sono le terze e le quarte ITE della sede di Lavello. Il progetto ha come obiettivo la condivisione di spazi e attività creative che coinvolgano, soprattutto, alunni con disabilità. A tal fine gli studenti svolgeranno attività didattico espressive nei seguenti laboratori: etichettatura, carta riciclata, pittura cassette, arti espressive, orticoltura, floricoltura, e altro.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Vengono somministrati questionari agli alunni, alla struttura ospitante e anche ai genitori. La valutazione dell'attività concorrerà in modo ponderato al voto finale della/e disciplina/e coinvolta/e.

❖ VIAGGIO INTORNO AL VINO: CANTINA DIDATTICA SOLIMENE**Descrizione:**

Il progetto si rivolge alle classi quarte dell'ITT. Consiste in un tirocinio (1 o 2 settimane) presso la Cantina didattica della scuola dal lunedì al venerdì finalizzato alle seguenti attività:

- processi di vinificazione delle uve prodotte nell'azienda agraria ISCA S.MAURO,
- imbottigliamento del vino ottenuto

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Vengono somministrati questionari agli alunni, alla struttura ospitante e anche ai genitori. La valutazione dell'attività concorrerà in modo ponderato al voto finale della/e disciplina/e coinvolta/e.

❖ VOLACONNOI - FEDERAZIONE ITALIANA BADMINTON.**Descrizione:**

Con il progetto di alternanza scuola/lavoro si vuole costituire una rete di collaborazione stabile e duratura tra differenti stakeholders del territorio scuola, società sportiva e

Federazione Italiana Badminton.

L'attività di alternanza scuola/lavoro mira al perseguimento di competenze in ambito sportivo, attraverso il conseguimento di qualifiche a carattere tecnico (Promoter/aiuto allenatore o ufficiali di gara); al potenziamento delle capacità organizzative, all'acquisizione di elementi per rendere gli studenti sempre più consapevoli e responsabili; all'approfondimento dell'uso consapevole dei social media nell'ambito dell'attività sportiva.

Le attività sono rivolte agli studenti del terzo anno delle Scuole con cui è stata siglata la Convenzione di

Alternanza Scuola/lavoro.

L'intero percorso prevede la seguente ripartizione oraria suggerita per l'intero Progetto Federale : Classi Terze e quarte (a.s. 2021-2022): VOLAconNoi Arancione + Attività pratica preparatoria + Metodologia 14 ore + 6 ore + 6 ore= 26 ore totali

Periodo ipotetico di svolgimento dal 15 marzo al 15 Giugno 2022

La proposta presenta un carattere modulare attraverso momenti specifici che riguardano:

1. Seminari tematici
2. Attività di promozione e divulgazione
3. Percorso Ufficiali di Gara
4. Percorso Aiuto Allenatore

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Vengono somministrati questionari agli alunni, alla struttura ospitante e anche ai genitori. La valutazione dell'attività concorrerà in modo ponderato al voto finale della/e disciplina/e coinvolta/e.



IL MONDO INTORNO A NOI**Descrizione:**

Il progetto è destinato alle classi Terze e Quarte di tutti gli indirizzi. L'attività consiste nella realizzazione di MURALES e GRAFFITI su pareti messe a disposizione degli Enti locali. I temi trattati saranno coerenti con l'indirizzo di studi. La scuola fornirà attrezzature e materiali. Le opere realizzate potrebbero essere oggetto di un concorso a premi indetto di concerto con l'Ente locale.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Vengono somministrati questionari agli alunni, alla struttura ospitante e anche ai genitori. La valutazione dell'attività concorrerà in modo ponderato al voto finale della/e disciplina/e coinvolta/e.

❖ GESTIONE AGRON.-FITOSAN.-ECONOMICA DEL VIGNETO, DEL FRUTTETO, DEL CAMPO PARCELLARE**Descrizione:**

Il percorso prevede attività pratiche di: coltivazione del vigneto (potatura e vendemmia), del frutteto (potatura e raccolta), del grano, del campo parcellare (dalla squadratura del terreno alla mietitura).

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Vengono somministrati questionari agli alunni, alla struttura ospitante e anche ai genitori. La valutazione dell'attività concorrerà in modo ponderato al voto finale della/e disciplina/e coinvolta/e.

❖ UN ALBERO PER IL FUTURO

Descrizione:

Il presente progetto di attività curricolare – PCTO, aderisce al Progetto Nazionale di Educazione Ambientale proposto dal Ministero della Transizione Ecologica e dal raggruppamento Carabinieri della Biodiversità, è rivolto alle scuole ed è una occasione per riflettere sull'importanza della forestazione e della conservazione della biodiversità, nonché per avvicinare concretamente i giovani alle tematiche ambientali e contribuire a ridurre il riscaldamento globale attraverso la messa a dimora di migliaia di piantine, futuri alberi, che costituiranno un bosco diffuso. Durante il progetto verranno distribuite gratuitamente migliaia di piante forestali autoctone che verranno piantate dagli studenti durante le attività didattiche. Le specie vegetali prodotte nei centri nazionali di biodiversità forestale di Pieve Santo Stefano (AR) e Peri (VR) saranno scelte accuratamente nel rispetto delle aree geografiche e fitoclimatiche in cui dovranno essere piantate. Le attività si articoleranno in incontri /lezioni presso la scuola e/o webinar per approfondire tutti i benefici ecologici delle piante e chiarire le buone pratiche che potranno garantire un futuro più verde, nelle stesse lezioni saranno anche presentate le magnifiche riserve naturali dello stato, vero scrigno di natura gestite dai carabinieri della biodiversità; saranno predisposte inoltre giornate sul campo per la messa a dimora delle piante nei giardini e/o nelle aree attigue agli edifici scolastici. Si potrà inoltre seguire lo sviluppo progressivo del bosco diffuso e l'individuazione della posizione precisa collegandosi al : "Portale del bosco diffuso", la piattaforma web mostrerà la distribuzione degli alberi e la conseguente riduzione di anidride carbonica.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Vengono somministrati questionari agli alunni, alla struttura ospitante e anche ai genitori. La valutazione dell'attività concorrerà in modo ponderato al voto finale della/e disciplina/e coinvolta/e.

❖ GIARDINO BOTANICO 2.0**Descrizione:**

Il presente progetto di attività curricolare – PCTO, punta a Stimolare la consapevolezza del valore del patrimonio ambientale e naturalistico ed educare al suo rispetto. Gli alunni parteciperanno in modo flessibile ad attività per la maggior parte operative di ricerca e riconoscimento delle piante presenti nel giardino scolastico. Ogni pianta sarà catalogata,

classificata e corredata da una targhetta di riconoscimento e da relativo QR-code. Si organizzerà un percorso Botanico 2.0, in cui le piante saranno illustrate da cartelli di riconoscimento dotati di identificativo QR-Code, tale tecnologia permetterà con una semplice fotografia di essere indirizzati sulla pagina web dell'Istituto e visualizzare le caratteristiche della pianta in esame (Morfologia- famiglia- genere- diffusione - utilizzo - particolarità ecc..) Questo progetto intende svilupparsi in due direzioni, da una parte intensificare la ricerca, la conoscenza e l'osservazione delle piante, dall'altra indirizzare le competenze informatiche degli alunni nella non semplice realizzazione di una pagina web fornita delle schede descrittive di ogni pianta facente parte del percorso botanico 2.0.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**VALUTAZIONE**

Vengono somministrati questionari agli alunni, alla struttura ospitante e anche ai genitori. La valutazione dell'attività concorrerà in modo ponderato al voto finale della/e disciplina/e coinvolta/e.

❖ ALLESTIMENTO CAMPO SPERIMENTALE DIMOSTRATIVO DI CEREALI A PAGLIA**Descrizione:**

Attività agricole svolte presso l'Azienda Agraria Isca S. Mauro che coinvolgono le quarte ITT con articolazione Produzione e Trasformazione.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE SOLIMENE

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

VALUTAZIONE

Vengono somministrati questionari agli alunni, alla struttura ospitante e anche ai genitori. La valutazione dell'attività concorrerà in modo ponderato al voto finale della/e disciplina/e coinvolta/e.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ LA SAPONIFICAZIONE

E' un progetto interno ed in rete con le altre scuole. Consiste nel ridurre-riutilizzare - riciclare-recuperare partendo dalla differenziata.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI -potenziare le capacità di ascolto, di attenzione e di concentrazione; - potenziare la memoria a breve termine; - rafforzare l'autostima; - aumentare il livello di autocontrollo; - migliorare il rapporto con gli altri e la capacità di relazionarsi e di integrarsi con i compagni; - acquisire l'organizzazione spazio-temporale; OBIETTIVI FORMATIVI □ Favorire le strategie dell'imparare insieme, offrendo agli alunni la possibilità di sperimentare una didattica basata sull'attività pratica ed esperienziale □ Praticare la relazione insegnante/allievo secondo un modello didattico relazionale/collaborativo e non unidirezionale/trasmissivo □ Promuovere attività trasversali, volte principalmente al recupero motivazionale □ Potenziare le abilità manuali (manualità fine e grossolana) e le capacità di orientamento ed organizzazione spazio-temporale □ Potenziare il senso di responsabilità per i compiti svolti e per i ruoli e le consegne assegnati nei confronti del proprio lavoro e di quello dei compagni □ Incrementare l'autonomia e la costanza nel proprio lavoro □ Sviluppare lo spirito critico e di osservazione e la capacità di seguire la crescita e la cura di alcune piante □ Acquisire competenze cognitive e pratico-operative relative:

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

DESTINATARI

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

RISORSE PROFESSIONALI**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Chimica

❖ **COLTIVAZIONE PIANTE IN AMBIENTE PROTETTO (LA SERRA)**

Il progetto si rivolge particolarmente agli studenti BES. Prevede le seguenti attività: □ Pulizia e riordino della serra della scuola; □ Preparazione del substrato di coltivazione nei bancali della serra per la coltivazione dei funghi; □ Preparazione di plateau destinati alla semina diretta e di precisione di piante da fiore ed orticole; □ Preparazione del substrato di coltivazione nei bancali della serra per il trapianto di piantine; orticole in plateau e di alcune piante ornamentali, officinali ed orticole in vaso; □ Esecuzione delle principali cure colturali delle piante allevate in serra (annaffiatura e/o nebulizzazione, rincalzatura, diradamenti, eliminazione delle foglie secche e dei marciumi, concimazioni) □ Rilevamento della temperatura della serra (prima e dopo l'intervento di annaffiatura e/o nebulizzazione delle piante) e confronto con quella esterna; □ Trasferimento di alcune piante più rustiche e vigorose in pieno campo ed esecuzione delle più elementari cure colturali; □ Raccolta delle piante officinali ed orticole pronte per il consumo e in cucina; □ Osservazione, discussione e confronto sull'andamento del lavoro, delle attività e sui risultati osservati ed attesi; □ Infine manutenzione del giardino adiacente la scuola presso la chiesa S'Anna. □ Gli allievi(autorizzati) si recheranno presso il giardino della chiesa per sistemare, riordinare, potare, piantumare, studiare in campo le varie piante.

Obiettivi formativi e competenze attese

□ Favorire le strategie dell'imparare insieme, offrendo agli alunni la possibilità di sperimentare una didattica basata sull'attività pratica ed esperienziale □ Praticare la relazione insegnante/allievo secondo un modello didattico relazionale/collaborativo e non unidirezionale/trasmissivo □ Promuovere attività trasversali, volte principalmente al recupero motivazionale □ Potenziare le abilità manuali (manualità fine e grossolana)

e le capacità di orientamento ed organizzazione spazio-temporale □ Potenziare il senso di responsabilità per i compiti svolti e per i ruoli e le consegne assegnati nei confronti del proprio lavoro e di quello dei compagni □ Incrementare l'autonomia e la costanza nel proprio lavoro □ Sviluppare lo spirito critico e di osservazione e la capacità di seguire la crescita e la cura di alcune piante □ Acquisire competenze cognitive e pratico-operative relative: □ alle caratteristiche e funzioni della serra e alla differenza tra l'attività e i risultati attesi in ambiente protetto e in pieno campo; □ alle caratteristiche botaniche e fisiologiche delle specie vegetali messe a dimora e seguite nella loro crescita e produzione (anche attraverso un confronto tra di esse); □ alle diverse fasi di sviluppo e modalità di crescita delle suddette specie a parità di condizioni di coltivazione e in risposta a condizioni di stress ambientale (termico e idrico) molto spinte; □ alle elementari tecniche e pratiche di coltivazione in serra e di messa a dimora in pieno campo.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

SERRA

❖ **AICA-EUROPEAN COMPUTER DRIVING LICENCE (ECDL)**

L'ISS Solimene è sede d'esame per le certificazioni European Computer Driving Licence (ECDL) - ossia " Patente di Guida del computer" . Si tratta di un certificato internazionale comprovante che chi ne è in possesso ha una conoscenza dei concetti fondamentali dell'informatica e possiede l'insieme minimo delle abilità necessarie per poter lavorare col personal computer nell'ambito di un'azienda, un ente pubblico, uno studio professionale. Il programma ECDL è diretto all'utente comune. La certificazione ECDL costituisce un "passaporto" internazionale per il mondo del lavoro.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'adesione delle scuole al progetto ECDL ha lo scopo primario di favorire la diffusione della cultura informatica nel sistema formativo, offrendo innanzitutto agli studenti la possibilità di acquisire la certificazione ECDL nelle scuole che vengono accreditate come Test Center, per utilizzarla sia come credito formativo, sia come dimostrazione delle competenze possedute per meglio inserirsi nel contesto lavorativo (cfr. Protocollo d'intesa tra MPI e AICA . L'Istituto "G. SOLIMENE" è accreditato come Test Center dal 2013.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale

Approfondimento

Per ottenere la Patente il candidato deve acquistare dal Test Center una tessera (Skills Card) su cui verranno via via registrati gli esami superati (**la nostra scuola applica tariffe agevolate ai propri utenti**).

La Skills Card ha validità di tre anni dalla data del rilascio.

I destinatari possono essere anche:

- alunni di altre scuole
- insegnanti e genitori
- persone ed enti esterni alla scuola

Per conseguire l'ECDL bisogna superare i seguenti moduli:

- 1. Concetti teorici di base (Basic concepts)
- 2. Uso del computer e gestione dei file (Files management)
- 3. Elaborazione testi (Word processing)
- 4. Foglio elettronico (Spreadsheet)
- 5. Basi di dati (Databases)
- 6. Strumenti di presentazione (Presentation)
- 7. Reti informatiche (information networks)

❖ FORMAZIONE DIGITALE: CORSI PER IL CONSEGUIMENTO DELL'ECDL

Corsi di formazione aventi per oggetto i contenuti della Patente Europea dell'Informatica in orario extracurricolare e/o aggiuntivo, finalizzati all'eventuale sostenimento degli esami per il conseguimento dell'ECDL, di cui la scuola è test center.

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisizione, da parte degli studenti, di competenze digitali corrispondenti a quelle della Patente Europea dell'Informatica, per favorire il superamento degli esami ECDL e per avviarli alla consapevolezza di un mondo in rapida evoluzione, dove il lavoro e le altre attività dell'uomo sono in costante trasformazione grazie all'accesso a sempre nuove e varie tecnologie.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale

❖ CORSI E CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

La scuola promuove corsi di inglese e anche di francese per il conseguimento delle certificazioni Cambridge e DELF. Vengono coinvolti i docenti di potenziamento che

inizialmente attraverso un test individuano i livelli di partenza e quindi l'opportunità o meno di attivare più corsi con obiettivi diversi. gli alunni ammessi sono selezionati rispetto al voto riportato nella disciplina l'anno precedente (min. 8/10)

Obiettivi formativi e competenze attese

Imparare a padroneggiare con disinvoltura la seconda (e terza) lingua europea.
Conseguire una certificazione Cambridge (B1 PET e/o B2 FCE) o una certificazione francese DELF

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

interno / esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Lingue

❖ Aule:

Aula generica

Approfondimento

Il personale impegnato nella fase iniziale è interno. Nella fase successiva e finale è esterno e si tratta di un docente madrelingua individuato attraverso avviso pubblico.

❖ LEZIONI DI LOGICA

Gli alunni, con lezioni settimanali concordate con il docente, esercitandosi in modo guidato e via via acquisendo autonomia, saranno messi in grado di familiarizzare con la tipologia dei quesiti dei test di logica per l'ammissione all'università al fine di rendervi più facile l'ingresso.

Obiettivi formativi e competenze attese

Rendere comprensibili e risolvibili i quesiti dei test di ingresso universitario

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **LA NOTTE NAZIONALE DEL LICEO CLASSICO**

Si tratta di un'iniziativa di particolare interesse culturale cui partecipano centinaia di Licei Classici italiani. I ragazzi vengono guidati ad interpretare, attraverso varie forme artistiche, i classici oggetto di studio e ciò alla fine si concretizza in uno spettacolo variegato, coinvolgente, e divertente. Nell'anno scolastico 19/20 anno si è colta anche l'occasione per celebrare il Cinquantennio del Liceo Classico di Lavello.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Magna

Proiezioni

Aula generica

Approfondimento

Il progetto, nato da un'idea del prof rocco Schembra del Liceo Gulli e Pennisi di Acireale, prevede una quota di partecipazione di € 20,00. Lo spettacolo che da sempre viene calendarizzato a gennaio nella prospettiva dell'orientamento,

nell'anno scolastico 2020/21 è stato rimandato ad aprile a causa dell'emergenza COVID 19 e subirà necessariamente una rilettura organizzativa.

❖ SOLIMENE DAY

I ragazzi di tutto l'istituto si approfondano in performances teatrali, in musica, canti e balli. La data solitamente è l'ultimo sabato di aprile.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Magna

❖ CERTAMINA E CONCORSI NAZIONALI DI ITALIANO, LATINO, GRECO

La scuola aderisce, compatibilmente con la disponibilità di docenti e alunni, ai concorsi che vengono proposti dall'esterno.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ INIZIATIVE CULTURALI PROPOSTE DALLA FONDAZIONE CARICAL

Da anni la scuola (Liceo Classico o Liceo scientifico) partecipa a una delle iniziative proposte dalla Fondazione Carical di Cosenza: Incontro con l'autore e Premio della

cultura mediterranea. Vi partecipa una sola classe per anno. Il progetto è completamente finanziato dalla Carical, dai libri inviati per la lettura allo spostamento a Cosenza.

Obiettivi formativi e competenze attese

1. Avvicinare sempre più le giovani generazioni alla lettura narrativa 2. Maturare autonomia di giudizio critico.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:**

Magna

Aula generica

❖ OLIMPIADI INTERNAZIONALI DELLA MATEMATICA , DELLA FISICA, DELL'INFORMATICA, DELLE LINGUE, DELLA FILOSOFIA, DELLE SCIENZE E DELLA CHIMICA

La Scuola aderisce alle Olimpiadi della matematica, della fisica , dell'informatica e delle lingue, della filosofia,delle scienze e della chimica, per permettere agli alunni di misurarsi con una tipologia di quesiti differenti da quelli richiesti a livello curricolare ma che presentano un approccio logico e al contempo pratico, almeno nella fase di prima selezione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Informatica
Multimediale

❖ Aule: Aula generica

❖ CONCONSO-BORSA DI STUDIO 'A.GRIECO'

Ogni anno la famiglia Grieco di Lavello , nel commemorare il giovane figlio Alessandro, ex alunno ITE, dottore in economia e revisore dei conti, prematuramente scomparso in un terribile incidente, offre una serata all'insegna della musica durante la quale premia con una borsa di studio un alunno della scuola che ha inviato una poesia o racconto o prodotto multimediale sul tema proposto.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Magna

❖ INIZIATIVE DI EDUCAZIONE CIVICA

L' educazione civica ha come obiettivo la formazione di cittadini consapevoli che abbiano una perfetta coscienza del loro ruolo nella società e della responsabilità personale rispetto agli altri e all'ambiente. Nel rispetto del pluralismo culturale che caratterizza la comunità scolastica , la scuola organizza incontri con esperti e laboratori su tematiche costituzionali, sui valori fondanti della democrazia e sullo sviluppo sostenibile.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:** Magna

Approfondimento

Le personalità si prestano ad incontri a tema in forma del tutto gratuita.

❖ INTERCULTURA

Il progetto consiste in scambi di esperienze interculturali all'estero. • Inserimento degli alunni in un'altra realtà scolastica per tutto l'arco dell'a. s. in corso. • Visita sistematica ai siti internet delle scuole estere di accoglienza delle alunne italiane. • Contatti tramite e-mail con i tutor degli alunni in oggetto e con le stesse

Obiettivi formativi e competenze attese

Finalità generali: • Rafforzare il concetto di interculturalità e di tolleranza verso ogni forma di diversità; • Aprire la scuola a nuove realtà scolastiche internazionali, alle istituzioni ed alle realtà decisionali sia del territorio che nazionali ed europee; • Recuperare e valorizzare la lingua e la cultura d'origine; • Accrescere l'autostima con la consapevolezza delle proprie origini; • Proporre soluzioni per agevolare il confronto con gli altri; • Riconoscere e valutare i diversi aspetti della cultura, della società per storicizzare il presente; • Fornire e rafforzare le competenze necessarie a fruire di un patrimonio legato alle varie culture • Rafforzare le competenze informatiche. Obiettivi specifici trasversali: • Aprire la scuola al "mondo"; • Favorire il consolidarsi di una identità nazionale e sovranazionale; • Sviluppare capacità critiche, preparando gli studenti al dialogo e al confronto civile; • Potenziare il grado di socializzazione; • Migliorare il comportamento scolastico; • Potenziare la capacità di usare mezzi informatici; • Potenziare la conoscenza delle lingue

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

❖ EDUCAZIONE ALLA SALUTE EDUCARSANO

Il progetto consente agli studenti di approfondire la conoscenza delle problematiche connesse alla salute e al benessere psicofisico. Prevede incontri con esperti esterni in ore curricolari che si prestano in modo del tutto gratuito. Talora trattasi di professionalità interne alla scuola.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Promuovere la conoscenza dei comportamenti che hanno rilevanza per la salute;
- Intervenire sulle variabili psicologiche, relazionali, sociali, culturali e ambientali che influenzano i comportamenti a rischio e che rendono difficile l'acquisizione di comportamenti sani;
- Rimuovere i comportamenti a rischio per la salute, favorendo l'acquisizione di nuove conoscenze, atteggiamenti e capacità operative attinenti a stili di vita sani;
- Stimolare ad analizzare negli individui gli atteggiamenti, i valori e i comportamenti che consentano loro di sviluppare capacità di valutazione e di autonomia.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Magna

Approfondimento

I moduli del progetto sono i seguenti :

- Sana alimentazione per una scuola in salute;
- Prevenzione dell'abuso di alcool e sostanze;
- Prevenzione del disagio psicosociale in adolescenza;
- Comunicazione sul corretto uso della telefonia cellulare e videogiochi (esposizione a campi elettromagnetici e radiofrequenza);
- Salute e sport;
- Donazioni, una scelta consapevole; Informazione/ formazione sui rischi da

esposizione a radiazione;

- Bioetica ;

❖ CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

L'attività consiste nella partecipazione a manifestazioni e gare sportive in territorio nazionale al fine di migliorare e consolidare le capacità psico-fisiche degli alunni/e, promuovere l'integrazione, il rispetto delle regole e il confronto. Le attività che si prevedono sono: • Preparazione generale e specifica degli sport proposti e praticati (elementi tecnici e situazioni tattiche); • Tornei sportivi tra le classi dell'Istituto, tra plessi. Maschili e femminili; • Partecipazione alle attività proposte dal MIUR e CONI, Campionati Studenteschi; Attività proposte da Federazioni Sportive Le modalità di verifica e documentazione sono: • Analisi dei risultati ottenuti nelle gare. • Numero alunni coinvolti. • Consultazione siti specifici. • Immissione immagini e risultati sul sito dell'Istituto.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI: • Sviluppare in modo appropriato le capacità condizionali e coordinative; • Conoscere i concetti generali e specifici dell'attività praticata; • Suscitare e consolidare la consuetudine alla pratica sportiva.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

❖ Strutture sportive:

Calcetto

Palestra

Approfondimento

❖ ORIENTAMENTO IN ENTRATA

L'orientamento in entrata è una attività di sostegno agli studenti e alle loro famiglie per aiutarli, anche attraverso la conoscenza dell'Istituto, le sue strutture didattiche ed i piani di studi previsti, ad affrontare un processo decisionale e giungere ad assumere scelte appropriate. L'orientamento in entrata si pone in continuità con la scuola secondaria di 1° grado e comprende l'accoglienza, il sostegno e recupero dello svantaggio, l'eventuale riorientamento, iniziative per l'espletamento dell'obbligo scolastico. Le attività previste sono: - Open day. Le giornate di scuola aperta si svolgeranno durante i mesi di dicembre e gennaio. Sono momenti di incontro fra docenti e alunni del Solimene e famiglie e alunni delle terze medie per accompagnare questi ultimi nella scelta della scuola di secondo grado. - Mini Corsi. Durante i mesi di novembre, dicembre e gennaio si svolgono, di norma, con cadenza settimanale, lezioni nelle materie di indirizzo per introdurre gli alunni delle terze medie alle discipline caratterizzanti gli indirizzi dell'I.I.S. Solimene. - Visita presso la scuola delle classi di terza media accompagnate dai professori e realizzazione di "Laboratori aperti", che hanno come obiettivo la conoscenza della strumentazione dei vari laboratori attraverso lezioni frontali ed esperimenti preventivamente concordati con i docenti. Agli studenti in visita e ai loro docenti verrà fornita la "guida informativa" dell'istituto. Nel corso della visita gli studenti del Solimene potranno accogliere i piccoli ospiti anche con performance presentate durante la Notte del Liceo classico e/o il Solimeneday. L'attività si svolgerà da ottobre a gennaio.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi sono: - Prevenire e contrastare la dispersione scolastica potenziando la capacità di scelta degli alunni e delle famiglie; - Migliorare la qualità del livello di istruzione dei giovani adeguandolo agli standard europei; - Motivare, guidare e sostenere il percorso formativo nella scuola secondaria di secondo grado;

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Chimica
Disegno
Enologico
Fisica

	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Scienze
❖ <u>Biblioteche:</u>	Classica
	Informatizzata
❖ <u>Aule:</u>	Magna
	Proiezioni
❖ <u>Strutture sportive:</u>	Calcetto
	Palestra

Approfondimento

❖ ORIENTAMENTO IN USCITA

L'attività è rivolta alle quarte e alle quinte e prevederà uscite in città universitarie (Potenza, Bari) , incontri a scuola con professori universitari, esponenti delle Forze armate, imprenditori. Sono anche previste visite in aziende. Se dovesse permanere la situazione di emergenza causa covid 19, è probabile che tutte le attività si svolgeranno in modalità telematica. ATTIVITÀ PREVISTE: • Corso di logica. • Attività di informazione e formazione. Nel laboratorio di informatica si procederà alla visita dei siti universitari di interesse degli alunni. Si procederà inoltre alla raccolta, esame e selezione del materiale informativo proveniente da enti di formazione superiore, di formazione universitaria e dal mondo del lavoro; • Partecipazione Salone Orientamento • Incontri con professionisti ed imprenditori del territorio • Incontri con ex alunni

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppare il senso della personale responsabilità nel progettare il proprio futuro professionale; • acquisire la conoscenza dell'offerta formativa presente nelle università; • acquisire la conoscenza dei saperi minimi (intesi come pre-requisiti essenziali) relativi alle varie aree disciplinari universitarie; • comprendere le trasformazioni del mercato del lavoro, locale e nazionale e dell'impresa;

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

❖ **Aule:**

Magna

Proiezioni

Approfondimento

❖ **PROGETTO NAVETTA**

La scuola ha provveduto all'acquisto di un pullman per offrire il servizio di spostamento degli alunni, soprattutto della sede ITT, all'azienda agrari, alla sede centrale, alla palestra. Il mezzo serve anche a piccoli spostamenti entro Lavello o verso comuni vicini di un numero limitato di studenti di tutta la scuola. È utilizzato come mezzo Navetta per prelevare alunni pendolari dai propri paesi e riaccompagnarli alla fine della giornata scolastica.

Obiettivi formativi e competenze attese

□ **OBIETTIVI** • aprire la scuola al territorio e ai paesi limitrofi • consentire agli alunni dei paesi vicini di scegliere la proposta formativa dell'ISS SOLIMENE • sopperire all'assenza del servizio di trasporto scolastico regionale • favorire le iscrizioni in ingresso nei diversi indirizzi • Valorizzare l'offerta scolastica

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:
❖ CANTINA SPERIMENTALE

La Cantina sperimentale rappresenta il cuore didattico dell'articolazione in Viticoltura ed Enologia. Consiste in un attrezzato laboratorio in cui vengono compiute microvinificazioni, che hanno la doppia valenza di avanzata didattica laboratoriale e di sperimentazione enologica e biotecnologica. Il primo aspetto si concretizza con una serie programmata di esercitazioni curricolari ed extracurricolari e di approfondimento che riguardano principalmente le discipline di Enologia, Biotecnologie vitivinicole, Viticoltura e Tecniche delle produzioni e trasformazioni. Il lavoro di innovazione e sperimentazione compiute in collaborazione con esperti, con centri di ricerca e l'ALSIA, consiste nel simulare su piccole quantità di uva (solitamente 100 kg) le condizioni operative che si realizzano su larga scala nelle cantine commerciali. I risultati di tali microvinificazioni sperimentali, oltre al risultato didattico e formativo, possono fornire al tessuto produttivo del territorio informazioni strategiche inerenti: • il miglioramento della tecnica viticola; • la valutazione dell'attitudine enologica di vari vitigni e dei vari terroir; • l'applicazione delle diverse tecniche di vinificazione ad uno stesso vitigno per individuare le modalità che permettono di esprimerne al meglio le sue potenzialità; • la validazione di innovazioni di processo e di prodotto; Il laboratorio rappresenta al momento una delle poche o forse l'unica cantina sperimentale attiva sull'intera regione Basilicata. Si sta proponendo quindi come un formidabile strumento al servizio del territorio sia innanzitutto come sito di formazione e sia come centro di innovazione dell'enologia e viticoltura. Chiaramente nel prossimo futuro dovrà essere implementata soprattutto nella dotazione della strumentazione di analisi dei vini prodotti al fine aumentarne le potenzialità didattiche e l'autonomia di sperimentazione.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Enologico

❖ LABORATORIO DI CASEIFICAZIONE

Grazie alle attrezzature di cui è dotato, il laboratorio di caseificazione permette di trasformare dai 50 ai 150 litri di latte. Utilizzato anche per ricerche, studi e corsi in collaborazione con aziende del settore ed enti di formazione e per iniziative aperte al territorio, permette di verificare sperimentalmente la tecnica di caseificazione, argomento di studio delle classi quarta dell'articolazione "Viticoltura ed Enologia" e quinta dell'Articolazione "Produzioni e Trasformazioni". Vengono sperimentate sia la tecnica della produzione di formaggi a pasta semidura con una stagionatura di due mesi, sia la tecnica dei formaggi a pasta filata. Vengono completate le lavorazioni con l'utilizzo del siero per produrre la ricotta. Gli alunni operano in prima persona e seguono attentamente tutte le fasi della lavorazione raccogliendo ed elaborando tutti i dati relativi alla produzione ed alle analisi di laboratorio che vengono eseguite sui campioni.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖

LABORATORI

I laboratori rappresentano una normale attività educativo-didattica per raggiungere gli obiettivi delle singole discipline con strumenti, modalità, tempi e spazi personalizzati, quindi più efficaci per assicurare ad ogni discente il successo scolastico. Oggi più che mai nei contesti formativi si fa uso della didattica laboratoriale come modalità privilegiata d'intervento e come metodo produttivo, teso a promuovere insegnamenti e apprendimenti, piuttosto che fornire saperi a pacchetti precostituiti e preconfezionati. Agli insegnanti è affidato il compito di organizzare le situazioni di apprendimento adeguando le strategie, gli obiettivi formativi, i tempi d'intervento, le modalità di verifica, alternando tempi di attività didattica frontale con attività laboratoriali, per raggiungere gli obiettivi previsti dai curricula, in modo flessibile e tenendo conto delle specificità di apprendimento. Il laboratorio diventa un luogo privilegiato in cui si realizza una situazione di apprendimento su compiti significativi per gli alunni; una dimensione operativa e progettuale; un'occasione per scoprire l'unità e la complessità del reale; un itinerario di lavoro che non separa teoria e pratica, esperienza e riflessione, dimensione corporea e dimensione mentale, dimensione emotiva e dimensione razionale; un esempio di azione riflessiva e di ricerca integrata; uno spazio di creatività; un ambiente motivante e che produce autostima; un ambiente che accresce le competenze di ciascuno, nel confronto e nell'interazione con quelle degli altri. L'attività laboratoriale, in particolare, viene assunta anche quale modalità operativa necessaria per la realizzazione di interventi su gruppi elettivi, di compito o di livello, finalizzati al conseguimento e alla personalizzazione degli apprendimenti. La pratica laboratoriale riveste la funzione importante di dare risposte adeguate per migliorare l'aspetto relazionale di ogni alunno, per facilitargli l'acquisizione di nuove conoscenze ed abilità che si potranno sviluppare in competenze. Il docente gestisce in prima persona il processo di insegnamento-apprendimento nell'attività di laboratorio, privilegia alcuni aspetti comunicativi con i discenti rispetto ad altri per facilitare lo scambio, si pone come esperto conoscitore della situazione che si trova a gestire, mettendosi in gioco in prima persona e spendendo le proprie competenze. Nel progettare un'attività di laboratorio, che consiste in una vera e propria unità di apprendimento, un docente dichiara gli obiettivi formativi che intende perseguire, incrociandoli con gli obiettivi generali del processo formativo e quelli specifici di apprendimento, adeguandoli al contesto, coniugando le strategie, le metodologie più idonee, analizzando e ripensando ad alcuni aspetti progettuali quando non funzionali agli alunni.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Chimica

Disegno

Enologico

Fisica

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica

Scienze

Robotica

STEM e Robotica

❖ **EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA' E ALLA SESSUALITA'**

L'educazione all'affettività e alla sessualità è parte integrante dell'essere umano e della sua identità ed è quindi inscindibile dall'educazione generale della persona. È prerogativa della famiglia e quindi si sviluppa all'interno di un quadro di valori che essa trasmette. La scuola sostiene il percorso educativo all'affettività e alla sessualità, nel rispetto dei valori delle famiglie e degli studenti, mettendo a disposizioni esperti come psicologi e operatori sanitari, con la consapevolezza che l'adolescenza è un momento critico nella crescita psicofisica della persona caratterizzata da paure, curiosità, scoperte, che richiedono tempi di riflessione e soprattutto libertà di confronto tra pari e esperti attraverso un dialogo aperto e privo di pregiudizi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi educativi specifici: -Attraverso la dinamica del gruppo accompagnare il

percorso di crescita di soggetti in età evolutiva affinché la propria identità sessuale sia vissuta nella dimensione della relazione e dell'amore; -Favorire la comunicazione del ragazzo con le proprie figure di riferimento; -Offrire agli studenti la possibilità di ricevere risposte, corrette e adeguate all'età, alle loro domande ed acquisire un linguaggio appropriato; -Offrire agli studenti uno spazio di parola su tematiche riferite alla sessualità in presenza di persone adulte competenti ma diverse rispetto ai genitori / insegnanti; -Rendere consapevoli i ragazzi circa gli aspetti biologici e culturali della sessualità umana e prospettare il processo di crescita come un'opportunità per integrarli dentro di sé; -Aiutare i ragazzi a modulare le relazioni con gli altri in base alle specifiche capacità che la persona umana possiede (socievolezza, amicizia, amore); - Promuovere l'assunzione di comportamenti sessuali responsabili.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:**

Magna
Proiezioni

Approfondimento

❖ **TEATRO IN LINGUA ITALIANA, INGLESE E FRANCESE**

Gli studenti assisteranno a spettacoli teatrali per familiarizzare e apprezzare questo genere letterario. In particolare si misureranno con le competenze di comprensione della lingua inglese e francese negli spettacoli organizzati da compagnie che si avvalgono di attori madrelingua.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo principale è quello di permettere agli studenti di cogliere la pregnanza e la specificità del linguaggio teatrale che si avvale non solo della parola ma dell'interpretazione, della mimica facciale e gestuale e della flessione della voce. Ciò permetterà di fruire correttamente del genere letterario drammatico. Negli spettacoli

in lingua straniera l'obiettivo sarà migliorare la capacità di decodifica del messaggio in lingua apprezzando le lingue straniere nel contesto letterario.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **PON - PROGETTO DI INCLUSIONE SOCIALE E INTEGRAZIONE PER ADULTI – N. 4294 DEL 27/4/2017**

Il progetto è finalizzato all'acquisizione, da parte degli adulti iscritti al Percorso di Secondo Livello, di competenze linguistiche ed informatiche con esame finale per il rilascio di certificazione Cambridge e AICA- ECDL. Esso si inquadra all'interno del precipuo compito dei corsi serali di orientamento e/o ri-orientamento al lavoro e di educazione all'imprenditorialità. Titoli dei moduli: 1. La lingua straniera ad ogni età; 2. Il digitale per orientarsi nel mondo del lavoro. DESTINATARI Alunni del Percorso di Secondo Livello

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:**

Informatica
Multimediale

- ❖ **PON - PERCORSO PER ADULTI E GIOVANI ADULTI – N. 10028 DEL 20/04/2018**

Il progetto prevede 3 moduli: due di Lingua Inglese (di 30 e 60 ore) e uno di Informatica (Di 100 ore). I primi due sono finalizzati all'acquisizione e alla certificazione delle competenze linguistiche; il terzo all'acquisizione e alla certificazione delle competenze informatiche da parte degli adulti iscritti al percorso di Secondo Livello. DESTINATARI Alunni del Percorso di Secondo Livello

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Informatica

Multimediale

❖ **PON - INCLUSIONE E LOTTA AL DISAGIO (DESTINATO A STUDENTI CON PARTICOLARE FRAGILITA')- N. 4395 DEL 9/3/2018**

Il progetto è costituito dai seguenti moduli: 1. "Everyday English" e 2. "Basic English" per il potenziamento e il recupero della lingua straniera; 3. "L'Ecdl per lo sviluppo del Pensiero Computazionale" per l'innovazione didattica e digitale;; 4. "Corti-Progresso contro il Bullismo" da realizzare nell'ambito di laboratori di educazione interculturale e ai diritti umani e per contrastare la violenza nei contesti scolastici, promuovere la parità di genere e lotta alla discriminazione e al bullismo. DESTINATARI Alunni del Biennio e del Triennio

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Informatica

Lingue

Multimediale

❖ **PROGETTO ACCOGLIENZA CLASSI PRIME**

L'inizio delle lezioni per le prime viene da sempre curato prevedendo attività mirate a far prendere familiarità con la nuova scuola, dagli insegnanti al gruppo classe, alle discipline che caratterizzano l'indirizzo scelto. Pertanto il primo giorno di scuola i nuovi alunni sono accolti alle ore 9.00 o dal Dirigente scolastico o da alcuni docenti della commissione Accoglienza che hanno anche il compito di illustrare il regolamento d'istituto soprattutto relativamente alle norme anticovid. Le attività di accoglienza programmate per la prima settimana prevedono, oltre alla visita dell'edificio scolastico e del territorio, anche una uscita didattica. Vengono altresì somministrate le prove

d'ingresso, comuni a tutti gli indirizzi, di italiano, matematica, inglese, storia e geografia.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI 1. Conoscenza delle regole vigenti all'interno dell'istituto 2. Valore dell'assunzione di responsabilità conseguenti alla sottoscrizione del Patto formativo 3. Conoscenza consapevole del territorio, delle strutture e dell'ambiente scolastico

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Magna

Proiezioni

Aula generica

Approfondimento

❖ PROGETTO DI ALFABETIZZAZIONE -ITALIANO L2

Il progetto è finalizzato all'integrazione linguistica di alunni non italofofoni che frequentano gli indirizzi del Solimene sia a Lavello che a Palazzo S.Gervasio. Garantire l'insegnamento dell'Italiano L2 per lo studio attraverso un percorso di accoglienza di lungo periodo, finalizzato all'integrazione e al successo scolastico degli alunni non italofofoni. Le abilità linguistiche Ascolto, Parlato, Lettura e Scrittura sono articolate in livelli secondo il Framework europeo (A0, A1, A2, B1) con relativi obiettivi, prestazioni dell'alunno e strategie dell'insegnante. Per avere ulteriori elementi in grado di definire meglio il quadro delle competenze, ma anche per raccogliere notizie specifiche che possano indirizzare l'azione educativa o comunque incidere su di essa in modo da renderla più adeguata alle necessità, il docente incaricato per l'Italiano L2 attiverà contatti con la famiglia, con la scuola media di provenienza e, nei casi in cui la situazione lo richieda, con comunità od enti che si sono interessati allo studente. Sono previste attività di verifica dell'acquisizione delle competenze. L'insegnamento dell'Italiano L2 avverrà con il metodo misto che integra con scelte non rigide i metodi grammaticali (che mettono al centro le conoscenze della struttura linguistica come la

grammatica descrittiva) e i metodi comunicativi (che mettono al centro le competenze comunicative orali, cioè privilegiano la comprensione della lingua, correggendo solo gli errori che rischiano di comprometterla), dando priorità alla competenza comunicativa e introducendo solo gradatamente le riflessioni sulle strutture grammaticali.

L'insegnamento dell'Italiano L2 sarà condotto sullo sfondo dell'intercultura, perché lo studio della lingua non è solo imparare un lessico e alcune strutture morfo-sintattiche, ma è anche strutturazione del pensiero e conoscenza approfondita di come un popolo vede la realtà. Il progetto prevede 3 ore settimanali di insegnamento da novembre fino alla fine delle lezioni.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI • Praticare l'insegnamento dell'Italiano L2 sullo sfondo dell'intercultura. • Garantire l'insegnamento dell'Italiano L2 per lo studio attraverso un percorso di accoglienza di lungo periodo, finalizzato all'integrazione e al successo scolastico degli alunni non italofoeni • Rendere consapevole ogni docente di essere anche un insegnante di Italiano L2, attraverso il linguaggio della propria disciplina. • Sviluppare la capacità di relazione interculturale e di dialogo per educare tutti gli studenti alla diversità, all'interazione e al superamento dell'eventuale conflitto. • Far conoscere le culture "altre" per conoscere meglio se stessi.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Lingue

❖ Aule:

Aula generica

Google meet

Approfondimento

❖ PROGETTO STUDENTI ATLETI DI ALTO LIVELLO A.S. 2020/2021

Con il Decreto ministeriale 279 del 10 aprile 2018 il Ministero dell'Istruzione ha lanciato un programma sperimentale per una formazione di tipo innovativo destinato a studenti-atleti di alto livello, ovvero a studenti che rispondano a requisiti specifici

dichiarati da Enti Certificatori, per attività individuali o di squadra. Il programma crea le condizioni per superare le criticità che nascono durante il percorso scolastico degli studenti-atleti, soprattutto le difficoltà nella regolare frequenza delle lezioni.

L'obiettivo è dare sostegno e supporto alle scuole per promuovere concretamente il diritto allo studio e il successo formativo anche di questi studenti. In tutta Italia, nell'anno scolastico 2019/20 sono stati 1841 gli Istituti che hanno aderito all'iniziativa con n. 13.827 studenti di cui 89 impegnati in sport paralimpici. In Basilicata gli studenti atleti registrati sono stati in totale 13. Il Solimene ha aderito alla sperimentazione fin dal primo anno in cui è stata proposta e quest'anno partecipa con n. 2 studenti – atleti. Tutti i dati relativi alla sperimentazione sono disponibili sul sito del Ministero.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **LA SCUOLA SOCIAL**

La scuola deve adeguarsi ai nuovi metodi di comunicazione più immediati, economici e che raggiungono subito i giovani. E' per questo che ormai da qualche anno il Solimene si avvale del sito web, della pagina facebook "Istituto d'Istruzione Superiore " G. Solimene"- Lavello (PZ)" e della pagina instagram INSTASOLIMENE. Sempre aggiornati, i due social permettono di seguire giorno dopo giorno le attività che si svolgono ad arricchimento dell'offerta formativa della scuola, siano interne o esterne. Il corredo fotografico di cui si avvalgono, ne offre una testimonianza diretta e documentata. Durante il lockdown, per iniziativa degli studenti e per un breve periodo, gli alunni hanno autoprodotti dei video in cui leggevano brevi testi poetici noti o meno noti. E' stato un modo per far sentire la vivacità della scuola nonostante il periodo difficile causato dall'emergenza COVID 19. Sono in allestimento altri canali social.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet



REALIZZAZIONE MURALES DEDICATO A GIOVANNI PALATUCCI

Sede di Palazzo S.Gervasio Tipologia. Realizzazione del murales su pannello multistrato okumè 3.10 per 1.53. Discipline coinvolte: Religione e Storia dell'Arte Il progetto prevede la realizzazione, all'interno della scuola, di un Murales su pannello da collocare successivamente sul muro esterno. Saranno utilizzati: gesso acrilico, colori acrilici. Tipologie di impegno: Lettura e approfondimento della figura di Giovanni Palatucci. Scelta dell'episodio rilevante nella tragedia dell'Olocausto da rappresentare con il Murales. Dopo attenta analisi gli alunni e i docenti concordano nel rappresentare la partenza dal Porto di Fiume della nave greca Exodus che porta in salvo circa 800 ebrei.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Disegno

❖ **AMGEN BIOTECH EXPERIENCE (ABE)**

Gli studenti svolgeranno attività laboratoriale extracurriculare nella fase di implementazione del Programma formativo internazionale ABE(AMGEN BIOTECH EXPERIENCE) coordinato in Italia dall'ANISN e in collaborazione con l'Università degli Studi di Napoli " Federico II".Il programma di ABE comprende un curriculum che permette agli allievi di esplorare le fasi della creazione di "Terapie biotecnologiche"ed è allineato con il curriculum basilare di biologia.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Chimica
Scienze

❖ **TRAIETTORIE A CURVATURA BIOMEDICA**

Gli studenti (terza classe del liceo classico e scientifico) svolgeranno l'unità di apprendimento mediante la metodologia dell' alternanza scuola lavoro o curriculare nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa. L'Istituto,in forza di una convenzione con l'Ordine dei Medici e degli Odontoiatri della provincia di Potenza può svolgere progetti o percorsi di alternanza scuola-lavoro intitolati "Traiettorie con curvatura biomedica".Le attività potranno prevedere incontri/ dibattiti su temi concordati con l'Ordine dei Medici (ad es. "BIOLOGIA CELLULARE",GENETICA,ANATOMIA) o attività di laboratorio.Il progetto coinvolgerà tutti gli alunni delle terze dello scientifico e potrà essere esteso anche alle altre classi del liceo classico

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Medici specializzati e docenti esperti

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Chimica

Scienze

❖ **TRAIETTORIE A CURVATURA BIOMEDICA 2**

Gli studenti svolgeranno l'unità di apprendimento mediante la metodologia dell' alternanza scuola lavoro o curriculare nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa. L'Istituto,in forza di una convenzione con l'UNIBAS può prendere parte al Piano delle Lauree Scientifiche(PLS),d'intesa con il dipartimento di Scienze dell'Università degli studi di Basilicata per svolgere progetti nell'ambito di percorsi "Traiettorie con curvatura biomedica".Le attività potranno prevedere incontri/ dibattiti su temi concordati con docenti dell'Unibas (ad es. Chimica,Biologia,Biologia molecolare) o attività di laboratorio.Il progetto coinvolgerà tutti gli alunni delle terze dello scientifico e potrà essere esteso anche alle classi del Liceo Classico

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti dell'UNIBAS

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Chimica

❖ DEBATE

Il Debate è un efficace metodo didattico capace di favorire l'apprendimento in modo autentico e situato: autentico perché gli studenti sono responsabili della costruzione dei concetti e dei ragionamenti impiegati nei loro discorsi; situato perché lo studente apprende mediante la partecipazione attiva a uno specifico contesto: quello dibattimentale. Denominato anche academic debate, competitive debate o classroom debate, il Debate è genericamente un confronto regolamentato tra squadre, su temi controversi, svolto mediante lo scambio di argomenti e controargomenti di fronte a una giuria. Oltre che essere una diversa ed efficace modalità di apprendimento, il Debate promuove negli studenti gli aspetti e le competenze più nobili e civili dell'uomo: il rispetto delle opinioni opposte alle proprie, e di coloro i quali esprimono queste opinioni, e l'appropriazione di tecniche che conducono a pensare criticamente e a presentare in modo argomentato le proprie posizioni. Il progetto è rivolto agli alunni del secondo biennio e delle quinte del liceo classico e scientifico.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Magna

❖ NUOTO ANCH'IO - PROGETTO DI AVVIAMENTO AL NUOTO PER ALUNNI DISABILI

“Nuoto anch’io” è un progetto di acquaticità e di avviamento al nuoto destinato agli alunni disabili della scuola Primaria e Secondaria di primo e secondo grado. Il progetto nasce dalla convinzione che la pratica del nuoto può contribuire al benessere generale della persona disabile. Un tuffo in piscina, una nuotata sono normalmente sinonimi di piacevolezza e rilassamento, ma nel caso in cui a fruire di questa opportunità sia un disabile, questi momenti assumono una valenza particolare e, con l'aiuto di un insegnante di nuoto specializzato, si trasformeranno in una vera e propria situazione di benessere e terapia. L'abbraccio rassicurante dell'acqua ha un effetto calmante, attenua eventuali stati di tensione e ansia tipici di certe patologie e svolge, attraverso esercizi mirati, un altrettanto importante azione terapeutica su muscoli, ossa e articolazioni. Sono ormai noti gli effetti benefici del nuoto, o dell'acquaticità in generale, su ragazzi autistici o con disturbi generalizzati dello sviluppo e su qualsiasi altra tipologia di disabilità. L'acqua facilita il mantenimento dell'attenzione condivisa e

congiunta, offre intense stimolazioni sensoriali; facilita la gestione degli aspetti emotivi offrendo contenimento emotivo; facilita la gestione dei disturbi comportamentali (aggressività, stereotipie); aumenta il contatto oculare; favorisce l'integrazione sociale; stimola il desiderio di esplorazione; promuove l'accrescimento dell'autostima, quando viene conquistata l'autonomia di movimento in acqua; stimola le capacità di coordinamento motorio.

Obiettivi formativi e competenze attese

1) Aumentare, attraverso la pratica sportiva, le opportunità di inclusione sociale, stimolando nei ragazzi una significativa riflessione sulle problematiche legate al mondo delle diversità e trasmettere loro il rispetto per il prossimo; 2) Sviluppare e valorizzare le potenzialità e le autonomie degli studenti nel rispetto del processo evolutivo, favorendo l'autostima; 3) Favorire l'avviamento alla pratica sportiva Paralimpica attraverso un approccio il più possibile inclusivo; 4) Consolidare l'integrazione del ragazzo all'interno di un gruppo sportivo; 5) Sviluppare il bagaglio motorio globale e le capacità coordinative di base dei ragazzi; 6) Consentire ai ragazzi di raggiungere attraverso attività ludico-motoria l'opportuna confidenza con l'acqua, elemento da vivere non come ostacolo ma come mezzo attraverso il quale aumentare e dimostrare le proprie capacità; 6) Sviluppare progressivamente qualità essenziali come l'acquaticità e la coordinazione motoria.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Istruttori Federale Nuoto Paralimpico FI(int-est)

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Strutture sportive:

Piscina

Piscina di Melfi

Approfondimento

Data l'opportunità offerta dal CIP e dal MIUR, l'I.I.S. Solimene stipula un accordo al fine di promuovere progetti sportivi paralimpici di inclusione. Il CIP, infatti, in cooperazione con il MIUR, promuove, disciplina e regola le attività sportive per persone disabili sul territorio nazionale secondo criteri volti ad assicurare il diritto di partecipazione all'attività sportiva in condizioni di uguaglianza e pari opportunità. L'**'istituto I.I.S.S. SOLIMENE di Lavello (PZ)**, analogamente, ha interesse a

promuovere l'avvicinamento allo sport paralimpico degli studenti frequentanti l'Istituto SOLIMENE attraverso percorsi che favoriscano la piena inclusione e l'ampliamento delle opportunità di apprendimento e sviluppo delle personalità tramite l'attività fisica, nonché la diffusione dei valori e della cultura paralimpica.

❖ DECORIAMO IL NATALE

Nel periodo prefestivo, i docenti di sostegno cooperano coinvolgendo gli alunni con disabilità e alcune classi per addobbare gli spazi comuni in attesa del Natale. L'attività è di tipo creativo ed inclusivo ma mira alla socializzazione e alla sensibilizzazione ai valori che la festività ispira. Lavorare insieme, aiutarsi reciprocamente, esercitare la manualità, costruire manufatti da offrire all'intera comunità permette ai ragazzi disabili di materializzare il proprio impegno traendone grande soddisfazione e nuova motivazione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ 10.2.2A-FSEPON-BA-2021-7 - NUOVI ORIZZONTI, COSTRUIAMO IL NOSTRO FUTURO - 2021 0009707 DEL 27/04/2021 - FSE E FDR - APPRENDIMENTO E SOCIALITÀ

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2020-2021 e 2021-2022, in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate al potenziamento degli apprendimenti e delle competenze chiave, in conformità alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea 22 maggio 2018. La progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici e formativi sono ispirate all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. Le azioni promuovono il protagonismo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, delle adulte e degli adulti, in situazioni esperienziali. I moduli didattici sono svolti in setting di aula flessibili e modulari oppure in contesti di tipo esperienziale o immersivo, anche all'aperto, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti, in sinergia con le realtà istituzionali, culturali, sociali, economiche del territorio. I percorsi di formazione sono volti a: - Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base; - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie

innovative

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **10.1.1A-FSEPON-BA-2019-25 - LA SCUOLA 'MI PIACE' 2 - 2018 4395 DEL 09/03/2018 - FSE - INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA AL DISAGIO - 2A EDIZIONE**

Il progetto è finalizzato contrastare la dispersione scolastica attraverso interventi di didattica alternativa, da realizzare in orario extra scolastico, in modo da far vivere la scuola in maniera più partecipata soprattutto a quegli alunni che presentano difficoltà di apprendimento, disabilità, BES ed alunni stranieri con difficoltà di integrazione. Sono stati previsti 5 moduli; due di potenziamento della lingua straniera (base ed avanzato); uno di innovazione didattica e digitale; uno di contrasto alla violenza e lotta al bullismo; uno di educazione al rispetto della diversità e dei diritti umani. Il modulo di innovazione didattica e digitale, dal titolo 'Pensiero Computazionale ed Ecdl' ed il modulo di potenziamento della lingua straniera dal titolo "Everyday English", sono rivolti alle classi del triennio. Il modulo di Laboratorio di Educazione interculturale, dal titolo 'Immagini che lasciano il segno', il modulo relativo al contrasto alla violenza e lotta al bullismo dal titolo "Corti-Progresso contro il bullismo" e l'altro modulo di potenziamento della lingua Inglese dal titolo 'Basic English' sono rivolti a studenti delle classi del biennio.

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **10.3.1A-FSEPON-BA-2017-1 - COMPETENZE CHIAVE: "LINGUA STRANIERA" E "DIGITALE" - 2017 2165 DEL 24/02/2017 - FSE - PERCORSI PER ADULTI E GIOVANI ADULTI**

La scuola come "spazio dell'apprendimento permanente" realizza percorsi di apprendimento delle lingue e per l'acquisizione delle competenze digitali favorendo una dimensione sempre più europea nell'istruzione. Il corso mira a formare gli adulti sulle competenze linguistiche e digitali secondo quanto stabilito dall'UE, competenze che devono essere successivamente certificate e riconosciute a livello Europeo. Tgli obiettivi che si intendono perseguire: - Promuovere l'acquisizione delle competenze chiave necessarie per la realizzazione personale, la cittadinanza attiva, la coesione sociale e l'occupabilità; - Attivare misure attive e preventive rivolte ai disoccupati e alle persone non attive; - Favorire l'adattamento al cambiamento e l'integrazione delle persone nel mercato del lavoro; - Migliorare l'integrazione nel contesto culturale e sociale, nonché l'apprendimento di valori sociali e civici essenziali quali la cittadinanza, l'uguaglianza, la tolleranza e il rispetto; - Consentire alle persone di accedere al mondo

del lavoro e di rimanervi; - Affrontare, conoscere e potenziare lo studio della lingua inglese (Livelli A2 e B1)

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **13.1.1A-FESRPON-BA-2021-3 - CABLAGGIO STRUTTURATO E SICURO ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI SCOLASTICI - 2021 20480 DEL 20/07/2021 - FESR REACT EU - REALIZZAZIONE DI RETI LOCALI, CABLATE E WIRELESS, NELLE SCUOLE**

L'obiettivo del progetto è quello di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi della scuola, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La misura prevede il potenziamento e/o la realizzazione di reti negli edifici scolastici di pertinenza con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN.

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **13.1.2A-FESRPON-BA-2021-88 - DOTAZIONE DI ATTREZZATURE PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE DELLA DIDATTICA E DELL'ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA - 2021 28966 DEL 06/09/2021 - FESR REACT EU - DIGITAL BOARD: TRASFORMAZIONE DIGITALE NELLA DIDATTICA E NELL'ORGANIZZAZIONE**

L'obiettivo del progetto è quello di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive, con priorità per le classi che siano attualmente ancora sprovviste di lavagne digitali, e di adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuole.

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **PROGETTO LETTURA**

Il progetto mira a sensibilizzare i ragazzi alla lettura, in un momento storico in cui si assiste, purtroppo, alla crescente perdita di valore del libro, per cui la lettura risulta ai ragazzi noiosa ed inutile. La scuola rappresenta il luogo privilegiato per promuovere strategie atte a suscitare il bisogno e il piacere della lettura. Ciò implica il superamento

della lettura come compito scolastico per coinvolgere le emozioni e i sentimenti e trasformarsi in una fonte di piacere e di svago. La scuola acquista nuovi libri, anche in altre lingue, per incrementare il servizio di comodato d'uso agli studenti e al personale scolastico; inoltre grazie alla Biblioteca scolastica innovativa, gli alunni hanno a disposizione numerosi libri sulle piattaforme MLOL e ISLN. Il progetto si amplia anche con incontri con autori.

Obiettivi formativi e competenze attese

Scopo del progetto è dunque quello di avvicinare i ragazzi ai libri per condurli ad una lettura spontanea e divertente e alla consapevolezza della sua funzione formativa, volta all'arricchimento del pensiero e allo sviluppo delle potenzialità espressive. Mira a sviluppare la capacità di leggere, di interpretare e comprendere testi di vario tipo; affinare i gusti letterari dei ragazzi ; potenziare la padronanza della lingua italiana e delle altre lingue.

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ <u>Laboratori:</u>	Con collegamento ad Internet
❖ <u>Biblioteche:</u>	Classica Informatizzata
❖ <u>Aule:</u>	Magna

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

La scuola sta ampliando la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive, con priorità per le classi che siano attualmente ancora sprovviste di lavagne digitali, e di adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuole.

- Ambienti per la didattica digitale integrata

STEM è l'acronimo di Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Matematica (in lingua inglese).

STEM è un orientamento educativo che fa perno sull'integrazione e sulla trasversalità dei saperi (Raccomandazione Europa 22 maggio 2018).

Gli insegnamenti delle materie non vengono più suddivisi a compartimenti stagni, ma assumono un risvolto strettamente interdisciplinare. Le lezioni sono basate su progetti e indagini: diventano il tramite attraverso il quale conoscere, saper fare e saper essere: non si può formare alle competenze senza adottare metodologie didattiche attive ed esperienziali.

All'interno del laboratorio STEM si vuole insegnare ad agire, a collaborare, a risolvere i problemi riproponendo schemi che gli alunni scopriranno essere propri del mondo del lavoro e della vita reale.

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

Anche nel mondo del lavoro vengono richieste abilità in più campi disciplinari oltre che competenze personali (pensiero computazionale, capacità di analisi), e relazionali (saper cooperare per raggiungere un obiettivo comune, saper comunicare).

Sembra naturale pertanto adottare metodologie didattiche come il cooperative learning, che favoriscano l'integrazione e l'accesso agli apprendimenti in particolar modo agli alunni con bisogni educativi speciali.

Di conseguenza, anche il setting degli ambienti dovrà essere pensato per favorire l'apprendimento cooperativo: tavoli circolari che permettano l'organizzazione delle attività didattiche in gruppo e che favoriscano il contatto visivo tra gli alunni.

Il laboratorio sarà dotato di schede Arduino per creare progetti ed esperimenti sull'elettromagnetismo, di robot componibili e programmabili per sviluppare competenze nell'area del coding, della robotica e della meccanica. Gli alunni svilupperanno abilità nella modellizzazione dei problemi e nell'uso di codici e formalismi propri del linguaggio matematico.

Le postazioni saranno dotate di PC e strumenti per le misurazioni.

Il laboratorio è rivolto a tutte le classi dell'Istituto.

STRUMENTI
ATTIVITÀ
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Entro il 2023, come da progetto ministeriale, la connessione ad Internet verrà ampliata fino a 1Gbps. Grazie al PON -20480 "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici" e la Scuola sta provvedendo al cablaggio in fibra di tutte le reti LAN e WLAN al fine di sfruttare al meglio tutte le potenzialità di una connessione dati Internet a 1Gbps.

COMPETENZE E CONTENUTI
ATTIVITÀ
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Potenziamento delle competenze digitali di docenti e alunni attraverso:

1. realizzazione di dispense in formato elettronico finalizzate all'inclusione degli alunni maggiormente in difficoltà;
2. la realizzazione di elaborati multimediali per la partecipazione a bandi e concorsi;
3. formazione per gli studenti e le famiglie sull'uso dei social network (incontro con Polizia postale);
4. aggiornamento costante del sito e dei social;
5. realizzazione di una biblioteca scolastica Innovativa con catalogazione di 8000 volumi,

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

adesioni alle piattaforme ISLN e MLOL, prestito e apertura della biblioteca in orario pomeridiano.

Nel tempo, infatti, sono stati catalogati, grazie all'alternanza scuola lavoro, oltre 8000 volumi il cui archivio è organizzato attraverso un programma digitale capace di indicare la posizione del libro che si ricerca.

A questa biblioteca, sostanzialmente tradizionale, è stato affiancato il servizio online che consente di poter accedere attraverso user name e password alla piattaforma MLOL scuola

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Potenziamento delle competenze digitali degli alunni attraverso la partecipazione a PON che prevedono corsi di coding e di eccl.

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Formazione dei docenti in rete di ambito con scuola capofila . Corsi di formazione sull'utilizzo delle tecnologie informatiche per fini didattici.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

Formazione su applicativi; sull'utilizzo di Google Apps for Education; sull'utilizzo di test digitali; sull'uso di strumenti per la realizzazione di test e web quiz.

- Alta formazione digitale

Formazione per piccoli gruppi rivolta a docenti e personale ATA sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici, sull'uso del registro elettronico e gecodoc per la dematerializzazione dei documenti.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

LICEO GIUSEPPE SOLIMENE LAVELLO - PZPC011015

LICEO LINGUISTICO PALAZZO SAN G. - PZPM011019

I.T.T. "SOLIMENE" LAVELLO - PZTA01101N

I.T.E. "SOLIMENE" LAVELLO - PZTD011014

I.T.E. "C. D'ERRICO" PALAZZO SAN G. - PZTD011025

I.T.E. CORSO SERALE LAVELLO - PZTD01150C

I.T.E. CORSO SERALE PALAZZO S.G. - PZTD01152E

Criteri di valutazione comuni:

Come previsto nel CURRICOLO D'ISTITUTO, la valutazione dovrà

- rispecchiare la specificità di ogni alunno e il suo personale percorso formativo;
- tenere conto degli obiettivi prefissati, del livello di partenza, dei ritmi di apprendimento, dell'impegno dimostrato, della partecipazione alle attività educativo-didattiche, della componente affettivo relazionale e soprattutto dei

progressi raggiunti in relazione all'inclusione, all'acquisizione di autonomia e di competenze sociali e cognitive.

La valutazione prevede che:

□ per le competenze dei ragazzi che seguono una programmazione differenziata con obiettivi didattici non riconducibili ai programmi ministeriali si farà riferimento al PEI.

□ per le competenze dei ragazzi che seguono una programmazione per obiettivi minimi globalmente riconducibili ai programmi ministeriali si farà riferimento alle proposte elaborate dai singoli dipartimenti

La valutazione dell'attività didattica ha come criteri le conoscenze, le competenze e le capacità. Vengono valutate le verifiche orali (almeno due per quadrimestre), scritte (almeno due per quadrimestre) e pratiche (almeno due per quadrimestre) utilizzando le griglie allegate al PTOF. Per lo svolgimento delle prove scritte agli alunni dovrà essere dato un tempo adeguato che consenta anche un'attenta revisione dell'elaborato e, comunque, proporzionato al tempo previsto per gli esami di Stato. Nelle eventuali simulazioni scritte sarà dato lo stesso tempo concesso durante gli esami di stato. Al compito consegnato non svolto o ad una prova orale in cui l'alunno rimanga in silenzio sarà attribuita la valutazione di 2. Per le prove orali al fine di consentire un'ampia partecipazione degli studenti alle proposte dell'offerta formativa della scuola (certificazioni linguistiche-icdl-PCTO-recupero-potenziamenti-PON-campionati studenteschi ecc) e in considerazione del fatto che i ragazzi vanno responsabilizzati e incoraggiati a dare il meglio delle proprie capacità, sarà consentito di effettuare le interrogazioni come volontari o seguendo un calendario concordato con i docenti. Nel caso in cui l'alunno si sottragga deliberatamente e ripetutamente alle verifiche programmate, il docente procede liberamente alla verifica scritta o orale nella data che ritiene opportuna.

ALLEGATI: VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

I criteri sono quelli riportati nella griglia allegata.

ALLEGATI: GRIGLIA EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Per la valutazione del comportamento si valutano i seguenti parametri: il Rispetto del regolamento ed eventuali note, la Partecipazione e l'Impegno (+ media del profitto), la Frequenza e la Puntualità. Ogni Consiglio di classe che, in alcuni casi particolari, decida di derogare deve verbalizzare la scelta in modo

accurato e motivato.

ALLEGATI: CRITERI VOTO DEL COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Valutazione finale e ammissione alle classi successive

La valutazione finale in tutti gli indirizzi del "Solimene", pur rispettandone la diversità, considera gli stessi indicatori :

- a. tasso di frequenza
- b. partecipazione alle attività didattiche
- c. impegno nello studio personale
- d. progressione dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza
- e. percentuale delle prove positive rispetto alle prove effettuate dalla classe
- f. media dei voti ottenuti
- g. padronanza dei contenuti essenziali di ogni disciplina
- h. capacità di rielaborazione

e gli stessi criteri definiti nel Collegio dei Docenti per lo svolgimento dello scrutinio finale:

- a. l'alunno viene promosso se riporta la sufficienza in tutte le discipline
- b. l'alunno viene non promosso se riporta l'insufficienza in tutte le discipline
- c. l'alunno viene non promosso qualora le insufficienze superino i 1/3 delle materie
- d. il giudizio finale viene sospeso e l'allievo viene inviato ai corsi di recupero, se attivati, nel caso in cui presenti l'insufficienza in qualche disciplina (in non più di 1/3); l'alunno può accedere a non più di 3-4 corsi di recupero.
- e. il Consiglio di Classe promuove l'alunno se presenta una o due insufficienze lievi (mediocrità piena) e consiglia lo studio individuale

ALLEGATI: Validità dell'anno scolastico e criteri di ammissione alla classe successiva.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

L'ammissione all'esame di stato rispetta gli stessi criteri adottati dalla scuola per l'ammissione alla classe successiva e alle norme di legge.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

Il credito scolastico viene attribuito in base alla media dei voti. Concorrono a formare il credito anche elementi legati alle varie esperienze formative, fuori dalle attività didattiche, per i quali il Consiglio di Classe può deliberare

l'attribuzione di un credito formativo.

Questi i criteri di attribuzione del credito scolastico nelle classi terze, quarte e quinte:

1. la media dei voti determina la banda di oscillazione;
2. attribuzione del punteggio minimo della banda di oscillazione se l'alunno che ha registrato la sospensione del giudizio a giugno non recupera pienamente a settembre ma viene comunque ammesso alla classe successiva per voto del consiglio di classe.
3. assegnazione, a giudizio insindacabile del Consiglio di Classe, motivata nel verbale, di un punteggio al massimo della banda se ricorre almeno una delle seguenti condizioni:
 - media dei voti $\geq 0,5$
 - frequenza assidua;
 - partecipazione al dialogo educativo;
 - partecipazioni ad attività didattiche complementari ed integrative promosse dalla scuola.
 - documentazione di esperienze extrascolastiche coerenti con l'indirizzo di studi e/o di particolare valenza sociale e culturale.

Le schede di attribuzione del credito scolastico dall'a.s. 20/21 vengono pubblicate dal MI prima della fine dell'anno scolastico per adeguarle alla tipologia e/o novità che riguardano gli esami di stato.

ALLEGATI: ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO.pdf

RUBRICHE DI VALUTAZIONE:

La Funzione Strumentale, di concerto con i vari Dipartimenti, ha elaborato le rubriche di valutazione di tutte le discipline che dovranno essere compilate e allegate alle prove anche riportando in modo sintetico i descrittori.

ALLEGATI: rubriche di valutazione PTOF. 21-22 documento unico .pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

AZIONE PER L'INTEGRAZIONE E L' INCLUSIONE

STUDENTI CON DISTURBO SPECIFICO DI APPRENDIMENTO (DSA)

Per tali studenti l'Istituto mette a disposizione tutti gli strumenti e gli ausili disponibili e recepisce le indicazioni contenute nella Legge n. 170 dell'8 ottobre 2010. La quantità e le caratteristiche qualitative dell'inserimento vengono formalizzate nei Piani di Studio Personalizzati (PSP) elaborati dai consigli di classe, d'intesa con le famiglie interessate.

INTEGRAZIONE SCOLASTICA DI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES)

L'Istituto recepisce e fa proprie le indicazioni di cui alla Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 e alla successiva C.M. 8/13 che contiene le "Indicazioni operative" e adotta il Piano Annuale per l'Inclusione. In particolare articola il proprio intervento tenendo conto della suddivisione proposta dalla citata Direttiva nella quale gli studenti con BES vengono classificati in tre diverse categorie:

- Disabilità;
- Disturbi evolutivi specifici (DSA, deficit del linguaggio, deficit delle abilità non verbali, deficit della coordinazione motoria, deficit dell'attenzione e dell'iperattività, funzionamento intellettivo al limite);
- Svantaggio(socio-economico, linguistico, culturale);
- Alunni con disturbo.

Come previsto dalla CM n. 8 del 6/03/2013 del MIUR ogni scuola è chiamata ad **elaborare una proposta di [Piano Annuale per l'Inclusività \(PAI\)](#) riferito a tutti gli alunni con BES.**

Il **PAI** del nostro Istituto indica le scelte metodologiche finalizzate all'attuazione di percorsi capaci di favorire pari opportunità per tutti gli alunni e si propone di individuare strategie didattiche ed organizzative che favorendo il percorso di apprendimento dei soggetti con BES, risulti capace di offrire loro un contesto più efficace. Il nostro Istituto, ispirandosi alla normativa vigente, decide di perseguire la "politica dell'inclusione" e di "garantire il successo scolastico" a tutti gli alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione, anche a coloro che, non avendo una certificazione né di disabilità, né di dislessia - le due condizioni riconosciute dalla Legge, 104/92 e la recente 170/2010)- fino ad oggi non potevano avere un piano didattico personalizzato, con obiettivi, strumenti e valutazioni pensati su misura per loro. In particolare la L. 170 apre un diverso canale di cura educativa, concretizzando i principi

di personalizzazione dei percorsi di studio enunciati nella legge 53/2003, nella prospettiva della presa in carico dell'alunno con BES da parte di ciascun docente curriculare e di tutto il team di docenti coinvolto. Il nostro Istituto attiva per gli alunni certificati DSA, qualora necessario, la personalizzazione della didattica e le misure compensative e dispensative.

Le **FINALITÀ GENERALI** sono:

- garantire il diritto all'istruzione e i necessari supporti agli alunni con DSA e BES;
- favorire il successo scolastico e prevenire blocchi nell'apprendimento di questi alunni agevolandone la piena integrazione sociale e culturale;
- ridurre i disagi formativi ed emozionali, favorendone al contempo la piena formazione;
- adottare forme di corretta formazione che preveda un ruolo attivo degli insegnanti e degli altri soggetti.

È individuato inoltre un docente quale "referente DSA e BES" che, a seguito di una adeguata formazione, cura l'accoglienza degli alunni con tali disturbi; è guida nel loro processo formativo, in particolare verificando l'adattamento della didattica e le modalità di valutazione di tutti i docenti e degli eventuali supplenti; favorisce la comunicazione tra scuola, famiglia e servizi sanitari; monitora l'adozione degli strumenti compensativi e dispensativi ad personam necessari; è supporto alle famiglie nelle pratiche di natura amministrativa.

Il Piano Didattico Personalizzato viene consegnato in Segreteria e conservato nel fascicolo riservato personale dello studente.

PIANO di INCLUSIONE - Bisogni Educativi Speciali (BES).

La Scuola, per programmare l'intervento didattico, DEVE ricevere certificazione (relativamente a qualunque tipo di Esigenza Educativa Speciale).

RUOLI di RESPONSABILITÀ

1. **Scuola** (intesa come docenti della classe):

- Ø identifica quanto prima i casi problematici; comunica tale situazione alla famiglia (o allo studente maggiorenne);
 - Ø ipotizza attività di recupero; richiede alla famiglia valutazione diagnostica e iter diagnostico;
 - Ø riceve dalla famiglia (o dallo studente maggiorenne) il documento di certificazione diagnostica;
 - Ø programma insieme alla famiglia (o insieme allo studente maggiorenne) i provvedimenti compensativi e dispensativi per arrivare a una didattica e a una valutazione personalizzata.
2. **Il Dirigente scolastico**, nella logica dell'autonomia, è il garante delle opportunità formative e dei servizi erogati, ed è colui che attiva ogni possibile iniziativa affinché il diritto allo studio di ogni studente si realizzi. In particolare, il Dirigente:
- Ø Garantisce il raccordo con le realtà e le Istituzioni territoriali.
 - Ø Attiva interventi preventivi.
 - Ø Trasmette alle famiglie (o allo studente maggiorenne) apposita comunicazione.
 - Ø Riceve dalle famiglie (o dallo studente maggiorenne) la diagnosi, la acquisisce al protocollo e la condivide con il gruppo docente.
 - Ø Promuove attività di formazione/aggiornamento dei docenti per il conseguimento di competenze.
 - Ø Definisce, su proposta del Collegio dei Docenti, le idonee modalità di strutturazione dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati di allievi con BES.
 - Ø Promuove rapporti tra i docenti e le famiglie di studenti con BES, o tra i docenti e lo studente maggiorenne, per favorire i piani di intervento.
- Per realizzare gli obiettivi, il Dirigente scolastico può avvalersi della collaborazione di uno o più docenti referenti BES, con compiti di informazione, consulenza e coordinamento.
3. **Il Referente BES** di Istituto ha le seguenti funzioni:
- § Fornisce informazioni relative alle norme vigenti.
 - § Fornisce indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative.
 - § Offre supporto ai colleghi riguardo a specifici materiali didattici e/o di valutazione.

- § Cura la dotazione bibliografica e di sussidi all'interno dell'Istituto.
- § Pubblicizza le iniziative di formazione/aggiornamento specifiche (anche quelle on line)
- § Funge da mediatore tra colleghi, famiglie, studenti (se maggiorenni), operatori sanitari.
- § Informa eventuali supplenti in servizio sulla presenza in classe di uno studente con BES.
- § Collabora nella stesura/compilazione del PDP/PEP o del PEI..
- § Segnala le informazioni indispensabili e/o utili da inserire nel documento del 15 maggio per gli Esami di Stato.
- § Può decidere, insieme ai docenti di classi con studenti con BES, di strutturare un modello di PDP o di PEI adeguato alle esigenze didattiche specifiche dell'Istituto.

4. I Docenti

La presenza all'interno dell'Istituto di referenti BES non solleva il Collegio dei Docenti e i Consigli di Classe interessati dall'impegno educativo di condividere le scelte di didattica personalizzata.

In particolare, ogni docente, per sé e collegialmente, ha la responsabilità di:

- § Porre attenzione, durante le fasi di apprendimento, ai segnali di rischio in un'ottica di prevenzione e ai fini di una segnalazione.
- § Mettere in atto strategie di recupero.
- § Segnalare alla famiglia la persistenza delle difficoltà, nonostante gli interventi di recupero posti in essere.
- § Prendere visione della certificazione diagnostica (qualora la famiglia si muova in tal senso).
- § Procedere, come Consiglio di Classe, alla attuazione di strategie educativo-didattiche di misure dispensative e di aiuto compensativo.
- § Attuare modalità di verifica e valutazione adeguate e coerenti.

Il Coordinatore di Classe ha il compito di inserire in tutti i verbali, in allegato riservato ai docenti (compresa la relazione finale sulla classe e, soprattutto, il Documento del 15 maggio)

la segnalazione specifica delle misure e degli strumenti adottati.

Il Consiglio di Classe deve controllare nella programmazione delle verifiche di varia tipologia che ne venga prevista solo una al giorno.

5. La Famiglia

- § Provvede a far valutare dal SSN o accreditati il figlio con BES (in caso di situazioni di DSA deve procedere secondo le modalità previste dall'art. 3 della Legge 170/2010).
- § Consegna alla Scuola la diagnosi.
- § Formalizza con la Scuola un patto educativo/formativo e autorizza tutti i docenti ad applicare ogni strumento compensativo e le strategie dispensative ritenute idonee.
- § Trova, insieme ai docenti, il modo migliore per presentare il problema alla classe.
- § Sostiene la motivazione e l'impegno del ragazzo. !
- § Verifica regolarmente lo svolgimento dei compiti assegnati.
- § Verifica che vengano portati a scuola eventuali materiali richiesti.
- § Incoraggia l'acquisizione di un sempre maggiore grado di autonomia da parte del ragazzo nella gestione dei tempi di studio, dell'impegno scolastico e delle relazioni con i docenti .

6. Lo Studente ha diritto a:

- § una chiara informazione riguardo alla diversa modalità di apprendimento e alle strategie che possono aiutarlo ad ottenere il massimo dalle sue potenzialità;
- § ricevere una didattica individualizzata/personalizzata con adeguati strumenti compensativi e misure dispensative;
- § ha il dovere di porre adeguato impegno nel lavoro scolastico;
- § comunica ai docenti le eventuali strategie di apprendimento che abbia maturato autonomamente.

ESAME di STATO

Il Consiglio di Classe inserisce nel Documento del 15 maggio, in allegato e riservato alla Commissione, il Piano Didattico Personalizzato o altra documentazione predisposta ai sensi dell'art. 5 del DM n. 5669 del 12 luglio 2011. Sulla base di tale documentazione e di tutti gli



elementi forniti dal Consiglio di Classe, la Commissione predispone adeguate modalità di svolgimento delle prove scritte e orali. Nello svolgimento delle prove scritte i candidati possono utilizzare gli strumenti compensativi previsti, solo se li hanno già usati nella normale prassi didattica. Per la prima e la seconda prova i candidati hanno diritto a un lettore umano o a una sintesi vocale. Possono essere concessi tempi più lunghi, ma ciò, se sussiste una difficoltà di concentrazione, potrebbe non risultare un aiuto. La prima prova può essere ristrutturata, semplificandola. La seconda prova deve essere strutturata in base a come il candidato ha lavorato durante l'anno.

Se l'alunno ha seguito un percorso di studi che non gli consente di conseguire il diploma, nell'attestato degli Esami di Stato non deve assolutamente essere segnalato che le prove sono state differenziate.

ASSISTENTI SPECIALISTI

La legge 28 dicembre 2015, n°208 *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato"* (Legge di stabilità 2016), all'art.1-comma 947, ha disposto che "...le funzioni relative all'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità fisiche e sensoriali, di cui all'art 13, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n.104, e relative alle esigenze di cui all'art.139, comma 1, letterac), del decreto legislativo 31 marzo 1998, n.112, sono attribuite alle Regioni a decorrere dal 1° gennaio 2016. La Regione Basilicata con DGR n°99 del 14 febbraio 2017 ha approvato le LINEE DI INDIRIZZO per il servizio di assistenza educativa specialistica a favore degli alunni con disabilità frequentanti le scuole di ogni ordine e grado.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti
Funzione strumentale per il sostegno e
Ref. BES e DSA



DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il PEI viene definito sulla base della diagnosi funzionale e del profilo dinamico funzionale.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

I soggetti coinvolti sono: Consiglio di Classe, ASP, famiglie e, a seconda della necessità, anche il docente Funzione strumentale.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La famiglia viene coinvolta prima della stesura del PEI e comunque regolarmente durante l'anno scolastico e soprattutto , quando i docenti del Consiglio di Classe ne ravvisino la necessità

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteri e modalità per la valutazione

Per la valutazione degli alunni con disabilità si terrà conto delle diagnosi funzionali e delle singole disabilità. All'occorrenza si sostituiranno le prove scritte con prove orali, anche solo ai fini di una integrazione delle prove strutturate.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Per gli alunni con BES in ingresso si prevede all'inizio dell'anno scolastico l'incontro del Gruppo di continuità (con i docenti della scuola media superiore di primo grado) che ha lo scopo di creare un continuum didattico ed educativo tra la scuola di provenienza

e quella di arrivo. Sulla base delle attività didattiche programmate e l'ampia offerta di PCTO, si orienta l'alunno verso una scelta di vita, lavorativa o di prosecuzione degli studi, il più possibile attinente alle sue reali attitudini e capacità.

❖ **APPROFONDIMENTO**

La valutazione degli alunni con DSA o in generale con BES, avviene sulla base del PDP (Piano Didattico Personalizzato) o del PEP (Piano Educativo Personalizzato, per alunni stranieri o con svantaggio linguistico), tenendo conto delle specifiche difficoltà. Al fine di agevolare i docenti nel difficile e delicato compito della valutazione di questi alunni, si sono riunite le commissioni (funzioni strumentali) per la valutazione, per l'inclusione e la lotta al disagio. In quella sede sono state elaborate le griglie in oggetto che vengono così adottate e pubblicate sul sito web ufficiale della scuola (www.solimenelavello.edu.it). I docenti dovranno spiegare il funzionamento della nuova griglia agli alunni prima di somministrare le future verifiche ed allegare la stampa della valutazione effettuata ad ogni elaborato corretto.

Per i ragazzi con disabilità, l'Istituto Solimene, cogliendo l'opportunità offerta dal CIP (Comitato Italiano Paralimpico) e dal MIUR, stipula un accordo al fine di promuovere progetti sportivi paralimpici di inclusione. Il CIP, infatti, in cooperazione con il MIUR, promuove, disciplina e regola le attività sportive per persone disabili sul territorio nazionale secondo criteri volti ad assicurare il diritto di partecipazione all'attività sportiva in condizioni di uguaglianza e pari opportunità. Nello specifico si tratta di attività natatorie da effettuarsi presso la Piscina di Melfi.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

La legge 107/2015 ha dato grande importanza allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti soprattutto per la loro trasversalità e la possibilità di utilizzo per il recupero e il potenziamento di competenze interdisciplinari.

Durante l'anno scolastico 2019 /20, l'emergenza Covid 19 ha velocizzato l'acquisizione delle competenze digitale da parte sia del personale docente, attraverso corsi di formazione ad hoc, sia degli alunni. Ciò ha reso necessario riconsiderare la didattica



alla luce delle nuove tecnologie da poter spendere anche all'indomani dell'emergenza. In allegato il Piano per la didattica digitale integrata deliberato dal Consiglio d'Istituto il 04/09/2020 su proposta del Collegio docenti del 01/09/2020 e successive modifiche con protocollo n.10550 del 24 settembre 2021.

ALLEGATI:

PIANO DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA 21-22.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Il Primo collaboratore è vicario del Dirigente; Il secondo funge anche da responsabile di plesso della sede dell'ITT.	2
Funzione strumentale	Le Funzioni strumentali sono 5 e si occupano dei seguenti ambiti: 1. PTOF-AUTOVALUTAZIONE-PIANO DI MIGLIORAMENTO-RENDICONTAZIONE SOCIALE 2.INTEGRAZIONE DIS/DSA/BES 3.VALUTAZIONE E INVALSI 4.CURRICOLO SCOLASTICO 5. PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO	5
Capodipartimento	2 Dipartimento Linguistico-sociale (DISCIPLINE LETTERARIE ITE e ITT, RELIGIONE) □ 2 Dipartimento Lingue straniere (LINGUA FRANCESE, LINGUA INGLESE, LINGUA TEDESCA) □ 2 Dipartimento Logico-Matematico - (FISICA, MATEMATICA) 2 □ Dipartimento Scienze Motorie (EDUCAZIONE FISICA) □ 2 Dipartimento Scienze (SCIENZE INTEGRATE/SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA, SCIENZE INTEGRATE/CHIMICA,	14



	SCIENZE INTEGRATE/FISICA, SCIENZE NATUTALI/BIOLOGIA-CHIMICA E SCIENZE DELLA TERRA) 1 □ Dipartimento Tecnico-Professionale ITE (DISCIPLINE D'INDIRIZZO e ITP) 1 □ Dipartimento Tecnico-Professionale ITT (DISCIPLINE D'INDIRIZZO e ITP) 1 □ Dipartimento Classico (DISCIPLINE D'INDIRIZZO) □ 1 gruppo di lavoro per l'inclusione (tutti i docenti di sostegno)	
Responsabile di plesso	I due docenti sono responsabili del plesso Di Palazzo S. G.	2
Responsabile di laboratorio	I laboratori sono 4 nel plesso di via A.Moro (SCIENTIFICO-LINGUISTICO-INFORMATICA 1-INFORMATICA 2) 9 nel plesso di via Capuccini (INFORMATICA-SCIENZE- FISICA-CASEIFICAZIONE -CHIMICA- CANTINA-SERRA-GIARDINO ITT-AZIENDA AGRARIA) 3 nella sede di Palazzo S.Gervasio (INFORMATICA 1-INFORMATICA 2-LINGUISTICO)	16
Animatore digitale	L'Animatore Digitale è il docente che avrà il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale e le attività del Piano Nazionale Scuola Digitale nell'ambito delle azioni previste dal PTOF.	1
Team digitale	I tre docenti si occupano di supportare e accompagnare l' innovazione didattica nelle istituzione scolastica e l'attività dell'Animatore digitale	3
Coordinatore attività ASL	Il coordinamento dell'attività ASL ovvero PCTO è svolto dalla Funzione strumentale Percorso per le competenze trasversali e l'orientamento presso la sede di Lavello. L'altro coordinatore è presso la sede di	1



	Palazzo.	
Responsabile certificazioni linguistiche	Coordina le attività di certificazione linguistiche (inglese e francese) nelle varie sedi	1
Responsabili delle certificazioni informatiche	Organizzano i corsi e le sedute di esame delle certificazioni informatiche.	2
Referente orientamento	Coordina con i membri della commissione tutte le attività di orientamento in entrata ed in uscita.	1
Referente azienda agraria	Coordina le attività dell'azienda agraria.	1
Referente della biblioteca	Il referente della biblioteca si occupa di iscrivere gli utenti alla biblioteca e di attivare le credenziali per l'accesso alle piattaforme ISLN e MLOL per il prestito on line e cartaceo. Si prende cura dei testi in dotazione della scuola, catalogando i nuovi acquisti.	1
Referente Educazione Civica	Il Referente ha il compito di favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi al fine di facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari.	1
COORDINATORI DI CLASSE	concorda e redige la programmazione di classe e la importa a registro; si occupa dei verbali del Consiglio di classe; - si tiene regolarmente informato sul profitto e il comportamento della classe tramite frequenti contatti con gli altri docenti del	57



	consiglio; - è il punto di riferimento circa tutti i problemi specifici del consiglio di classe; - ha un collegamento diretto con la presidenza e informa il dirigente sugli avvenimenti più significativi della classe facendo presente eventuali problemi emersi; - mantiene, in collaborazione con gli altri docenti della classe, il contatto con la rappresentanza dei genitori. In particolare, mantiene la corrispondenza con i genitori di alunni in difficoltà; - controlla regolarmente le assenze degli studenti ponendo particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento e ne informa per iscritto il Dirigente scolastico e le famiglie (con fonogramma); il controllo delle situazioni anomale per eccesso di assenze è particolarmente rilevante anche per individuare eventuali casi COVID non ancora emersi; - in caso di assenza del dirigente scolastico, presiede le sedute del CdC, e individua un segretario verbalizzante;	
Coordinatori di educazione civica	coordina le attività di educazione civica all'interno del consiglio di classe	57

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	Svolgono attività didattica secondo programmazione. Cinque hanno la cattedra completa, due sono su spezzoni. Una unità	7



	è Funzione strumentale. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione	
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Tredici unità svolgono attività didattica secondo programmazione; una unità è sul potenziamento (Biblioteche) Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	13
A013 - DISCIPLINE LETTERARIE, LATINO E GRECO	Svolgono attività didattica d'insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento	4
A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Svolge attività di insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
A019 - FILOSOFIA E STORIA	Tutte le unità svolgono attività d'insegnamento; una però è anche impegnata sul potenziamento come Collaboratore vicario. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione	5
A021 - GEOGRAFIA	Una unità è su potenziamento; le altre su ore residue.	3



	Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione	
A026 - MATEMATICA	Svolgono attività di insegnamento; una è anche impegnata nell'organizzazione. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione	4
A027 - MATEMATICA E FISICA	Tutte le unità svolgono attività d'insegnamento. Solo una è anche nell'organizzazione. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione	6
A034 - SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE	Svolge attività d'insegnamento ed è secondo collaboratore del dirigente. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione	1
A037 - SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	Entrambe le unità svolgono attività d'insegnamento, una però su ore residue. Impiegato in attività di: • Insegnamento	2
A041 - SCIENZE E TECNOLOGIE	Tutte le unità attive sono impegnate nell'attività didattica (due su ore residue)	6



INFORMATICHE	Impiegato in attività di: • Insegnamento	
A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	Svolgono attività d'insegnamento, una su ore residue. Due unità ricoprono attività organizzative e di potenziamento (funzione strumentale PCTO e Responsabile della sede di Palazzo) Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione	8
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Delle 10 unità due sono impegnate nella organizzazione (tra cui il secondo responsabile della sede di Palazzo S.G.) e altre due nel potenziamento. Le altre unità svolgono attività d'insegnamento , due in part time. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione	10
A047 - SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE	Tutte le unità sono impegnate nell'attività d'insegnamento anche su spezzoni. Due, che hanno ore di potenziamento, svolgono anche attività relative all'organizzazione (Funzione strumentale Valutazione-Invalsi e responsabile della sicurezza). Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	7



	• Organizzazione	
A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Tutte le unità svolgono attività d'insegnamento anche su ore residue. Una è responsabile della palestra. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione	7
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	Le unità sono impegnate nelle attività d'insegnamento (anche su ore residue). Una ha ore di potenziamento e una è sul par time. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	13
A051 - SCIENZE, TECNOLOGIE E TECNICHE AGRARIE	Tutte le unità sono impegnate in attività d'insegnamento. Una è par time. Impiegato in attività di: • Insegnamento	4
A052 - SCIENZE, TECNOLOGIE E TECNICHE DI PRODUZIONI ANIMALI	L'unità svolge attività d'insegnamento. Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
A054 - STORIA DELL'ARTE	Svolge attività d'insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
AA24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE	Tutte le unità sono impegnate nell'insegnamento anche su ore residue.	5



NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (FRANCESE)	Delle due che hanno ore di potenziamento una è responsabile della certificazione DELF. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione	
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	Tutte le unità sono impegnate in attività d'insegnamento (anche su ore residue). Due che hanno anche ore di potenziamento, curano le certificazioni Cambridge. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione	11
AD24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (TEDESCO)	Svolgono attività d'insegnamento; una su ore residue. Impiegato in attività di: • Insegnamento	2
ADSS - SOSTEGNO	Tutte le unità svolgono attività di sostegno degli alunni diversamente abili. Impiegato in attività di: • Sostegno	24
B011 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE	Delle cinque unità quattro svolgono attività d'insegnamento tecnico pratico nei laboratori, una si dedica esclusivamente all'azienda agraria. Impiegato in attività di:	5



	• Insegnamento • Organizzazione	
B016 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	Le due unità svolgono attività di affiancamento alla classe di concorso A041. Una si occupa anche del sito Web. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione • affiancamento docenti A041 e A045	4
BA02 - CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (FRANCESE)	Attività di lettorato per completare e potenziare lo studio del Francese nel Liceo linguistico Impiegato in attività di: • Insegnamento • lettorato	1
BB02 - CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (INGLESE)	Attività di lettorato nella sede di Palazzo per completare e potenziare lo studio dell'inglese nel Liceo Linguistico . Impiegato in attività di: • Insegnamento • lettorato	1
BD02 - CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (TEDESCO)	Attività di lettorato nella sede di Palazzo per completare e potenziare lo studio del tedesco nel Liceo Linguistico . Impiegato in attività di: • Insegnamento • lettorato	1

**ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA****ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Funzioni amministrative e contabili
Ufficio protocollo	Smistamento della posta in entrata ed uscita
Ufficio acquisti	la procedura degli acquisti avviene in collaborazione tra il dirigente scolastico, il DSGA e l'Ufficio tecnico
Ufficio per la didattica	Gestione alunni
Ufficio per il personale A.T.D.	Interpellanze, contratti, assenze
Ufficio Personale	Segue tutto quanto riguardi il personale, docente e non docente, sotto il profilo professionale.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
Pagelle on line
Monitoraggio assenze con messagistica
Modulistica da sito scolastico
Interpellanze e contratti

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**❖ PARTENARIATO PROGETTO ERASMUS+**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
---------------------------------	---

**❖ PARTENARIATO PROGETTO ERASMUS+**

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La scuola capofila è il Gasparrini di Melfi.

❖ PIANO FORMAZIONE REGIONALE 2016/2019 USR BASILICATA AMBITO 1

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Corsi di formazione per il personale della scuola



❖ CONVENZIONE CON UNIBAS PER ACCOGLIERE IN TIROCINIO DOCENTI ISCRITTI AL "PERCORSO DI SPECIALIZZAZIONE PER IL SOSTEGNO DIDATTICO PER GLI ALUNNI CON DISABILITA'"

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Scuola ospitante

❖ AZIONE#7 AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI

Azioni realizzate/da realizzare	• REALIZZAZIONE DI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO
Risorse condivise	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo



❖ **CONVENZIONI PER LA REALIZZAZIONE DELL'ALTERNANZA SCUOLA LAVORO E
PERCORSI PER L'ORIENTAMENTO E LE COMPETENZE TRASVERSALI (PCTO)**

Azioni realizzate/da realizzare	• ALTERNANZA SCUOLA LAVORO E PCTO
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.) • Associazioni sportive • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La scuola ha stipulato 123 convenzioni con Enti pubblici e privati, aziende, professionisti ed associazioni per la realizzazione dei percorsi di PCTO e Alternanza scuola lavoro.



PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ LA SICUREZZA NELL'AMBIENTE DI LAVORO

Obiettivo: tutelare e migliorare la sicurezza a scuola rivolto a tutto il personale

Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE SULLE COMPETENZE INFORMATICHE

Obiettivo: formare il personale per un utilizzo efficace del software, delle risorse del Web e conseguimento delle certificazioni informatiche- NUOVA ECDL-

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ LE TECNOLOGIE MULTIMEDIALI NELLA DIDATTICA

Obiettivo: migliorare la didattica attraverso l'uso consapevole di strumenti digitali

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

**❖ APPROFONDIMENTO ED USO CONSAPEVOLE DEL REGISTRO ELETTRONICO**

Obiettivo: Corso erogato dalla ditta che fornisce il registro elettronico alla scuola

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	DOCENTI
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE DEL PERSONALE SULLE COMPETENZE LINGUISTICHE

Obiettivo: sviluppare le competenze in lingua straniera anche in funzione al conseguimento delle certificazioni A2, B1, B2 e a possibili corsi CLIL organizzati dalle scuole polo del territorio

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



❖ **INCLUSIONE E DISABILITA': FORMAZIONE SU PERCORSI DIDATTICI E METODOLOGICI INERENTI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI, BES, STRANIERI**

Obiettivo: favorire l'inclusione e garantire il diritto allo studio

Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **PROGETTO IN RETE**

Obiettivo: realizzare progetti e/o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale; utilizzare spazi e ambienti comuni nell'ottica anche dell'orientamento in entrata.

Destinatari	docenti, studenti e genitori
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **COESIONE SOCIALE E PREVENZIONE DISAGIO GIOVANILE**

Obiettivo: Promozione del welfare dello studente, competenze psico-pedagogiche per il recupero del disagio sociale; iniziative a forte valenza socializzante (teatro, musica, sport).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
--	--



Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Obiettivo: progettazione di percorsi efficaci di scuola-lavoro; formazione sulla progettazione di unità didattiche e project work; partecipazione ad eventuali attività di formazione proposte dagli enti territoriali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ PROGRAMMARE E VALUTARE PER COMPETENZE

Obiettivo: progettare percorsi di apprendimento incentrati sulla definizione, attivazione, valutazione e certificazione per competenze.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

**❖ CORSI DI AGGIORNAMENTO DI DIDATTICA**

Obiettivo: aggiornare sulla didattica dei saperi disciplinari

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSI DI FORMAZIONE SULLA RENDICONTAZIONE SOCIALE ED AUTOVALUTAZIONE

Obiettivo: rendere consapevoli i docenti dell'importanza dell'autovalutazione e della rendicontazione sociale sollecitando riflessioni.

Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ SEMINARI SULLE TAPPE EVOLUTIVE E LE DINAMICHE RELAZIONALI DEGLI ADOLESCENTI

La formazione rivolta a docenti di vari ordini di scuola consiste in più incontri con un esperto in psicologia dell'età evolutiva

Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

❖ ESAMI DI STATO

I docenti delle classi quinte partecipano ai corsi indetti dall'USR .

Destinatari	Docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dall' USR

❖ CORSO DI FORMAZIONE “DISLESSIA AMICA” – LIVELLO AVANZATO

Percorso formativo per docenti realizzato dall' Associazione Italiana Dislessia, con il sostegno di Fondazione Tim e d'intesa con il MIUR Obiettivo del corso è l'ampliamento delle conoscenze e delle competenze dei docenti per rendere ancor più la scuola inclusiva per tutti gli alunni ed in particolare per gli studenti con DSA. Moduli precisi (per un totale di 50 ore) riguarderanno le modalità e le strategie di apprendimento più funzionali per gli studenti DSA. Il percorso è su piattaforma e learning ed è aperto a tutti i docenti della scuola cui sarà rilasciato attestato di partecipazione al termine della formazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	TUTTI I DOCENTI
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Associazione Italiana Dislessia, con il sostegno di Fondazione Tim e d'intesa con il MIUR

❖ USO DELLE LAVAGNE DIGITALI JAMBOARD & OPENBOARD

Il corso riguarda la formazione sull'utilizzo delle lavagne Jamboard e Openboard come valido e utile strumento d'insegnamento durante la Didattica a Distanza dovuta all'emergenza Covid 19.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	TUTTI I DOCENTI
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSO DI FORMAZIONE PER COORDINATORI DI CLASSE

Il corso è finalizzato alla formazione dei docenti coordinatori di classe in quanto elementi di raccordo tra alunni, genitori e operatori scolastici, diventati ancora più rilevanti con la didattica digitale integrata (DDI). Il percorso formativo è pertanto finalizzato a fornire ai docenti le competenze di coordinamento e gestione del gruppo classe e nello stesso tempo a integrare e potenziare quelle stesse competenze con l'utilizzo della G Suite e, più in generale, degli strumenti informatici.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	DOCENTI COORDINATORI DI CLASSE
Modalità di lavoro	• Modalità telematica
Formazione di Scuola/Rete	Formazione con personale interno

❖ CORSO DI FORMAZIONE SULL'UTILIZZO DELLA PIATTAFORMA GSUITE

Il corso ha la finalità di formare i docenti, soprattutto di nuova assunzione, all'utilizzo della piattaforma Gsuite for education in tutte le sue opzioni e possibilità.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Modalità di lavoro	• Modalità telematica



Formazione di Scuola/Rete	Formazione con personale interno
---------------------------	----------------------------------

❖ CORSO DI FORMAZIONE USO REGISTRO ELETTRONICO E GECODOC

Il corso è finalizzato alla formazione e all'aggiornamento dei docenti sull'uso del registro elettronico con particolare attenzione ai nuovi assunti. La sezione GECODOC è una nuova funzione di Argo che permette la consegna di documenti, richiesta giorni di ferie o permessi in modalità telematica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	TUTTI I DOCENTI
Modalità di lavoro	• Modalità telematica

❖ CORSO DI FORMAZIONE DEI COORDINATORI DI EDUCAZIONE CIVICA

Il corso si propone di uniformare l'insegnamento interdisciplinare di educazione Civica per tutti gli indirizzi di entrambe le sedi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	DOCENTI COORDINATORI DI EDUCAZIONE CIVICA
Modalità di lavoro	• Modalità telematica
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ I LINCEI PER LA SCUOLA

In attuazione del Protocollo di collaborazione fra Ministero dell'istruzione e Fondazione "I



Lincei per la scuola”, a partire dall’anno scolastico 2021-2022, viene promosso e realizzato un progetto nazionale di formazione rivolto ai docenti delle scuole sull’innovazione didattica e digitale, i cui percorsi sono articolati in tre aree: A. Italiano e didattica digitale; B. Matematica e digitale; C. Culture digitali. Si tratta di percorsi formativi pilota che hanno lo scopo di potenziare l’innovazione delle metodologie didattiche dell’insegnamento disciplinare e interdisciplinare nella scuola, con l’utilizzo delle tecnologie digitali, in coerenza con il Piano nazionale per la scuola digitale.

**Collegamento con le
priorità del PNF docenti**

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Approfondimento

Piano di Formazione e Aggiornamento del personale docente

Triennio a.s. 2019/2022

Anno Scolastico 2019/2020

Docente responsabile: Falcone Concetta

IL PIANO NAZIONALE PER LA FORMAZIONE DEGLI INSEGNANTI

Il 3 ottobre 2016 il Ministero della Pubblica Istruzione ha presentato “Il Piano Nazionale per la Formazione degli Insegnanti” già inserito come comma 124 nella legge 107/2015 “La Buona Scuola”.

Il 19 novembre scorso, 2019, è stata raggiunta un’importante intesa tra MIUR e Organizzazioni Sindacali della scuola sul tema della formazione in servizio del personale scolastico. La sottoscrizione dell’Ipotesi di Contratto Collettivo Nazionale Integrativo concernente i “criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale docente, educativo ed ATA per gli anni scolastici 2019/20,



2020/21, 2021/22" costituisce la prima rilevante applicazione delle novità introdotte dal CCNL 2018 che, con l'art.22 commi 4 e 8, ha sostanzialmente riportato la materia della formazione in servizio del personale tra quelle oggetto di contrattazione nazionale integrativa .

L'accordo sottoscritto, infatti, modifica in modo sostanziale il modello di *governance* del Sistema della formazione in servizio dei docenti promosso con il Piano Triennale della Formazione 2016/19 e messo in atto nell'ultimo triennio, modello, come è noto, centrato sulle Reti territoriali di ambito e relative "scuole polo".

Il CCNI sulla formazione torna ad attribuire la centralità del sistema - la "*programmazione e la concreta gestione delle attività di formazione in servizio*" - alla singola istituzione scolastica, oltre che alle "reti di scuole"; tali reti non sono più, però, le "reti territoriali di ambito" specificamente promosse e finanziate dall'Amministrazione al fine di rilevare i bisogni su base territoriale e progettare e realizzare azioni formative sulla base di un più o meno variamente articolato repertorio di opportunità formative, ma "reti di scopo", eventualmente e liberamente promosse in forma di aggregazione autonomamente determinata dalle scuole con specifico, e non causale, riferimento all'art.7 c. 2 del DPR 275/99. Il Contratto Integrativo sottoscritto non cita neppure la **questione della "obbligatorietà"** della formazione in servizio dei docenti introdotta, come è noto, dal comma 124 della Legge 107/2015.

Sulla base dell'art. 2 del Contratto, evidenzierei dell'articolo citato i seguenti aspetti:

- a. che il diritto alla formazione non prevede obblighi per chi dovrebbe esercitarlo;
- b. che tale diritto può essere esercitato anche nella forma dell'aggiornamento individuale, in coerenza col Piano di formazione (PdF) delle scuole (capoverso 2) e che, nella definizione dei PdF, vanno considerate anche esigenze ed opzioni individuali (capoverso 1);
- c. che il PdF "può comprendere iniziative di autoformazione, di formazione tra pari, di ricerca ed innovazione didattica, di ricerca-azione, di attività laboratoriali, di gruppi di approfondimento e miglioramento, precisando le caratteristiche delle attività e le modalità di attestazione" (capoverso 3).

Il senso e la cura della formazione in servizio, pertanto, non sono interpretabili come



semplice “partecipazione a corsi di aggiornamento” ma deve perseguire obiettivi formativi più ampi riferibili ad:

- obiettivi di crescita personale e professionale del singolo docente perché tutto il corpo docente è la risorsa chiave per il miglioramento della qualità dei sistemi educativi in Europa
- obiettivi di miglioramento della scuola: la formazione del personale è una leva per perseguire con successo la strategia di sviluppo e miglioramento dell'istituto.
- strategia per lo sviluppo dell'intero paese

Il piano ha l'obiettivo di “armonizzare le azioni formative” su tre livelli:

ü nazionale, con la definizione degli indirizzi strategici e delle regole di funzionamento

ü locale delle istituzioni scolastiche, nell'ottica del miglioramento stabilito nell'ambito della propria autonomia

ü personale del singolo docente, finalizzato allo sviluppo professionale continuo.

Nel Piano Nazionale sono sempre previste le **9 priorità tematiche nazionali** per la formazione, di seguito sono esposte sinteticamente:

§ **Autonomia didattica e organizzativa:** l'orizzonte strategico prefigurato nella Legge 107/15 è la realizzazione dell'autonomia organizzativa e didattica della scuola al fine di qualificare lo sviluppo ed ottenere equità del sistema educativo. Ciò implica un adeguato ripensamento delle modalità tradizionali di insegnamento e di organizzazione della didattica.

§ **Didattica per competenze e innovazione metodologica:** La didattica per competenze rappresenta la risposta a un nuovo bisogno di formazione di giovani che nel futuro saranno chiamati sempre più a reperire, selezionare e organizzare le conoscenze necessarie a risolvere problemi di vita personale e lavorativa. Non si tratta semplicemente di adottare nuove tecnologie o nuovi dispositivi didattici. Lavorare sulle competenze degli studenti per svilupparle al



meglio richiede un cambiamento di paradigma nell'azione didattica complessiva a partire dalle modalità di valutazione dei risultati e dunque richiede una profonda azione di formazione in servizio degli insegnanti di ogni ordine e grado di scuola, come accompagnamento ad un processo di ricerca continua. Attraverso una formazione che adotti il modello di ricerca-azione partecipata, i docenti avranno l'occasione di implementare il loro essere ricercatori e sperimentatori di proposte, pratiche didattiche e di strumenti di valutazione. Questo significa sancire l'allontanamento da un modello di didattica prevalentemente trasmissiva, basata sulla progettazione per obiettivi e sulla sola valutazione di contenuti appresi.

§ **Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento:** La formazione del personale della scuola in materia di competenze digitali mira a garantire una efficace e piena correlazione tra l'innovazione didattica e organizzativa e le tecnologie digitali. In questo ambito il Piano costituisce lo strumento principale per attuare tutte le azioni del Piano Nazionale Scuola Digitale sulla base dei principi in esso contenuti. Obiettivo fondamentale è quello di rafforzare la preparazione del personale docente all'utilizzo del digitale, usando il linguaggio della didattica e promuovendo con convinzione la didattica attiva.

§ **Competenze di lingua straniera:** Considerato il nuovo contesto plurilingue in cui la scuola oggi si trova ad operare, costituito dal confronto con altre lingue e culture nonché da scambi e relazioni con altri paesi europei ed extraeuropei, è necessario ampliare la prospettiva e sviluppare la competenza plurilingue e interculturale di tutto il personale della scuola. Il punto di partenza essenziale è rappresentato da una buona capacità di comprensione delle lingue straniere, a partire dall'inglese, in quanto competenza necessaria allo sviluppo professionale individuale di tutti i docenti. I percorsi di metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) sono fondamentali per attuare pienamente quanto prescritto dai Regolamenti di Licei e Istituti Tecnici nonché per ampliare l'offerta formativa attraverso contenuti veicolati in lingua straniera in tutte le classi delle scuole secondarie.

§ **Inclusione e disabilità:** si è consapevoli che la diversità pone all'azione didattica ed



educativa una grande sfida. L'obiettivo quindi è ripensare la progettazione curricolare come flessibile e aperta a differenti abilità, attenta all'accrescimento di competenze complementari sviluppate che concorrono al percorso educativo personalizzato degli studenti.

§ **Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile:** La scuola sta sempre di più assumendo consapevolezza del proprio ruolo di soggetto attivo della comunità civile, come spazio delle libertà e delle responsabilità, dei diritti e dei doveri. Occorre che anche la formazione degli insegnanti si confronti con la necessità di utilizzare metodi e modelli in grado di orientare l'azione educativa per fornire agli studenti strumenti per la lettura critica della realtà in cui vivono.

§ **Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale:** La diversità etnica, culturale, religiosa è iscritta nella nostra società: per gli allievi e le allieve del sistema scolastico che la vivono come condizione di minorità e di potenziale emarginazione, la presenza di insegnanti capaci di comprenderli e fare della diversità una straordinaria opportunità educativa è essenziale. Proprio la diversità delle diversità, dunque, rende necessaria una concentrazione di risorse e di impegno per far sì che i docenti che vogliano dotarsi di conoscenze adeguate ad affrontare una tavolozza di situazioni dalle combinazioni infinite trovino occasioni e strumenti adeguati.

§ **Scuola e lavoro:** Il rapporto tra scuola e mondo del lavoro, quest'ultimo inteso nelle sue diverse articolazioni (imprese, enti pubblici e privati, musei e soggetti operanti nel campo del terzo settore, ma anche della cultura, dell'arte e del patrimonio ambientale, ecc.), risponde all'esigenza di consentire agli studenti di prendere contatto con una realtà produttiva, sociale, artistica e culturale in rapida trasformazione, di esplorare vocazioni, opportunità, tensioni innovative, ma soprattutto di modificare il tradizionale rapporto tra il conoscere, il fare e lo sperimentare.



§ **Valutazione e miglioramento:** Con l'emanazione del DPR 80/2013 e della legge 107/2015 si sta delineando un compiuto sistema di valutazione finalizzato alla qualificazione del servizio scolastico, alla valorizzazione delle professionalità e soprattutto al miglioramento degli apprendimenti e delle competenze degli allievi. La cultura della valutazione sottesa a questo sistema si basa sul rapporto ricorsivo tra autovalutazione, valutazione esterna, miglioramento e rendicontazione pubblica degli esiti. Questo processo di valutazione porta in sé un'idea di autonomia e responsabilità, di sviluppo e miglioramento riferibile sia all'organizzazione che al personale della scuola. La formazione è un passaggio fondamentale per lo sviluppo di una cultura della valutazione e diviene una leva potente per l'orientamento delle scelte della scuola e per la promozione della qualità organizzativa e professionale attraverso la partecipazione attiva di tutti i soggetti, non considerati "destinatari passivi" delle azioni valutative, ma protagonisti attivi del miglioramento. La formazione sui temi della valutazione assume così un ruolo strategico per orientare in termini formativi, pro-attivi, riflessivi, lo sviluppo del sistema a tutti i livelli (per gli allievi, gli operatori, le scuole).

Il MIUR, per rendere possibile il raggiungimento dei traguardi indicati nelle tematiche principali, metterà a disposizione delle scuole, singole o associate in rete, le risorse per accompagnare le politiche formative della scuola e del territorio. Un rapido e sommario calcolo sulla base delle tabelle allegate all'accordo, relative al solo esercizio finanziario 2019 e ulteriormente integrabili, prefigura una quota media di 2.500 euro per ciascuna Istituzione scolastica.

PREMESSA

L'IISS Superiore "G. Solimene" in sintonia con quanto espresso nel comma 124 della Legge La Buona Scuola, redige il seguente Piano di Formazione dell'Istituto che, rispecchiando le finalità educative del Piano Triennale dell'Offerta formativa, sarà coerente e funzionale con il RAV e il Piano di Miglioramento.

Il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale docente è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e



adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale.

Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento.

OBIETTIVI E FINALITA'

- Acquisire conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti, oltre a

riflettere sui vissuti e sulle pratiche didattiche, ivi comprese la programmazione e la valutazione.

- Favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale;
- Migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando contestualmente conoscenza e stima reciproca;
- Fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione

didattica.

STRUMENTI

Nel piano formativo della scuola si incrociano le proposte che arrivano dal MIUR e quelle stabilite sia a livello territoriale, sia dalla scuola stessa.

Dunque sono da considerarsi compresi nel piano di formazione annuale dell'Istituto:

- Ø i corsi di formazione organizzati da MIUR, eUSR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;
- Ø i corsi proposti dagli Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;



- Ø i corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce;
- Ø gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF;
- Ø gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008).

METODI

Per garantire l'efficacia nei processi di crescita professionale e l'efficienza del servizio scolastico offerto, il Collegio dei Docenti favorisce iniziative che fanno ricorso alla formazione in presenza, on-line e all'autoformazione, purché le tematiche siano inerenti ai bisogni rilevati, e nel rispetto delle **unità formative** proposte nel seguito di questo documento perché coerenti con le specifiche esigenze dell'Istituzione scolastica e dei docenti,

Si presterà attenzione e sostegno alle attività di autoaggiornamento ai fini di favorire il confronto e lo scambio di esperienze, utilizzando come risorsa gli insegnanti che hanno già acquisito esperienze professionali.

L'attività di formazione e di aggiornamento potrà essere rivolta anche al personale amministrativo ed ai collaboratori scolastici al fine di migliorare il servizio.

Particolare attenzione sarà rivolta alla attività di formazione e di accoglienza dei nuovi docenti attraverso la determinazione dei tutor e la formazione degli stessi.

Il piano incentiva anche la propensione dei docenti a costruirsi percorsi personali di sviluppo professionale (costruzione del portfolio).

Momenti formativi, corsi e seminari in orario non coincidente con le ore di attività didattica sono da privilegiare in quanto consentono la partecipazione di tutti i docenti.

Se la formazione proviene da enti, ciascun docente dovrà consegnare copia dell'attestato di partecipazione alla segreteria della scuola.

In generale, il Dirigente Scolastico, accerta l'avvenuta formazione mediante "Attestato di partecipazione" o Diploma di competenze acquisite" rilasciato dall'Ente formatore,



perché la formazione deve essere certificata, cioè erogata da un soggetto accreditato dal MIUR. Tutte le scuole statali e le Università sono automaticamente soggetti accreditati. Tutti gli altri dovranno riportare in calce agli attestati gli estremi del decreto ministeriale che conferisce loro l'accreditamento.

Quindi, nel momento in cui è la scuola stessa che eroga formazione, a tutti i docenti verrà rilasciato un attestato di partecipazione che certifica il percorso di formazione permanente e strutturale a cui i docenti sono chiamati.

Inoltre, si porta a conoscenza dei docenti che nell'ambito delle iniziative proposte dal piano di formazione rientra la Carta elettronica del docente che può essere utilizzata per: acquisto di libri e di testi anche in versione digitale, di pubblicazioni, di riviste; acquisto di hardware e di software; iscrizione a corsi per attività di aggiornamento o di qualificazione delle competenze professionali, svolti da enti accreditati; ingresso a musei, mostre, eventi culturali, spettacoli dal vivo.

UNITA' FORMATIVE

Data di inizio: a. s. 2019/2020- Conclusione 2021/22

Obiettivi generali: Sostenere lo sviluppo professionale, la formazione e l'aggiornamenti dei docenti e del personale ATA

Destinatari: docenti e personale ATA dell'istituto

Soggetti formatori: Esperti interni/esterni; enti certificati dal MIUR, anche in rete con altre scuole

Infrastrutture: Laboratori, aule

Tempistica: Diversificata, in relazione alla tipologia o alla finalità dei singoli corsi

Partendo dall'analisi dei bisogni formativi dei docenti, elaborata sulla base dei risultati del questionario di rilevamento e sulla base delle indicazioni fornite via via dal MIUR, la scuola intende articolare la proposta di **UNITA' FORMATIVE**.



1. .

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA**❖ LA SICUREZZA NELL'AMBIENTE DI LAVORO**

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA SULLE COMPETENZE INFORMATICHE

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione con l'ufficio tecnico e l'area amministrativa
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ REGISTRO ELETTRONICO

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di
---	---



	innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **INCLUSIONE E DISABILITA': FORMAZIONE SU PERCORSI DIDATTICI E METODOLOGICI INERENTI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI, BES, STRANIERI**

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **CORSO DI FORMAZIONE SULLA GESTIONE DOCUMENTALE E DEMATERIALIZZAZIONE NELLA P.A.**

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola